

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(art. 170, D.Lgs. n. 267/2000)

2019-2021



INDICE

Premessa

Presentazione dell'amministrazione

Presentazione del documento

Sezione Strategica (SeS)

1 Quadro normativo di riferimento

- 1.1 Obiettivi nazionali
 - 1.1.1 Raccomandazioni UE all'Italia
 - 1.1.2 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020
- 1.2 La legislazione nazionale: le riforme
 - 1.2.1 Il pareggio di bilancio
 - 1.2.2 La costruzione degli equilibri di bilancio
 - 1.2.3 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti
 - 1.2.4 La riforma fiscale (Legge n. 23/2014)
 - 1.2.5 La riforma della tassazione locale
 - 1.2.6 La riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015)
- 1.3 La legislazione regionale e il DEFR

2 Gli indirizzi generali di programmazione

3 Analisi strategica delle condizioni esterne

- 3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo
 - 3.1.1 L'indice sintetico di virtuosità
 - 3.1.2 Il bilancio consolidato
 - 3.1.3 Il contenimento delle spese di personale
 - 3.1.4 Le società partecipate
- 3.2 Situazione socio-economica del territorio
 - 3.2.1 Il territorio e le infrastrutture
 - 3.2.2 La popolazione
 - 3.2.3 L'economia insediata
 - 3.2.4 Il mercato del lavoro

4 Analisi strategica delle condizioni interne

- 4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 4.2 Organismi partecipati
- 4.3 Risorse finanziarie
 - 4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

- 4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali
- 4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio
- 4.3.4 Indebitamento
- 4.3.5 Il risultato di amministrazione - evoluzione storica
- 4.4 Risorse umane
 - 4.4.1 Struttura organizzativa
 - 4.4.2 Dotazione organica
 - 4.4.3 Andamento occupazionale e della spesa di personale

5 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

- 5.1 Gli indirizzi e obiettivi strategici (tema e sotto tema) per missioni di spesa

6 Le modalità di rendicontazione

Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

1 Entrata: fonti di finanziamento

- 1.1 Quadro riassuntivo
- 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari
- 1.3 Analisi delle risorse
 - 1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)
 - 1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)
 - 1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)
 - 1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)
 - 1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)
 - 1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)
 - 1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)
 - 1.3.8 Partite di giro
 - 1.3.9 Entrate: trend storico e programmazione

2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

3 Coerenza e compatibilità con le disposizioni sul pareggio di bilancio

4 Gli obiettivi operativi dell'ente

- 4.1 Indice dei programmi
- 4.2 I programmi di spesa

5 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

- 1 Programmazione dei lavori pubblici
- 2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare
- 4 Programma degli incarichi
- 5 Programma degli acquisti beni e servizi
- 6 Piano triennale razionalizzazione spese

Premessa

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *'interni'* sull'organizzazione ed *'esterni'* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, *'slegate'* dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio 2014, il mandato scade nel 2019. Di seguito la Giunta Comunale in carica:

NOMINATIVO	CARICA
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Il DUP, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente sia le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica.
- nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

Sezione Strategica (Ses)

1. Quadro normativo di riferimento

1.1 Obiettivi Nazionali

Bollettino Banca d'Italia n. 2/2018

La crescita globale si è rafforzata ma emergono rischi di restrizioni commerciali

La crescita globale si è rafforzata e la dinamica del commercio mondiale resta vivace. Sulle prospettive dell'attività economica internazionale gravano però il rischio che l'introduzione di tariffe sulle importazioni di alcuni prodotti da parte dell'amministrazione statunitense inneschi restrizioni commerciali su più ampia scala e quello che incertezze sulla crescita o sull'evoluzione delle politiche monetarie in alcune economie avanzate diano luogo a brusche correzioni sui mercati finanziari, come osservato all'inizio dell'anno in corso.

Nell'area dell'euro si valutano necessarie condizioni monetarie ancora accomodanti

Nell'area dell'euro la crescita è proseguita; deve però ancora emergere una stabile tendenza al ritorno dell'inflazione di fondo verso livelli prossimi al 2 per cento. Il Consiglio direttivo della BCE valuta necessario mantenere un ampio accomodamento monetario; quest'ultimo viene fornito dagli acquisti netti di titoli che continueranno almeno fino a settembre del 2018, dallo stock di attività finanziarie presenti nel portafoglio delle banche centrali e dal loro reinvestimento a scadenza, nonché dalle indicazioni prospettiche sui tassi di interesse.

In Italia la crescita prosegue a un passo più moderato

Nostre stime basate sulle informazioni finora disponibili indicano che in Italia il prodotto sarebbe cresciuto nel primo trimestre dell'anno attorno allo 0,2 per cento, rallentando rispetto al periodo precedente. La frenata della produzione industriale si sarebbe accompagnata a un rialzo dell'attività nei servizi, nonostante i segnali meno favorevoli anche per questo comparto in marzo. Le indagini congiunturali mostrano che la fiducia delle famiglie e delle imprese continua ad attestarsi su livelli ciclicamente elevati e compatibili con la prosecuzione dell'espansione del prodotto; le aziende segnalano l'intenzione di aumentare gli investimenti produttivi rispetto al 2017.

Si consolidano le vendite all'estero

La dinamica delle esportazioni italiane è stata particolarmente sostenuta nell'ultimo trimestre dello scorso anno ed è giudicata moderatamente favorevole nei primi tre mesi del 2018 dalle imprese che hanno partecipato ai sondaggi più recenti. Il buon andamento delle vendite all'estero si è tradotto in un ulteriore aumento dell'avanzo di conto corrente, salito al 2,8 per cento del PIL nel 2017, e in un significativo miglioramento della posizione debitoria netta del Paese, scesa al 6,7 per cento del prodotto.

Aumentano gradualmente le ore lavorate

Prosegue il graduale rafforzamento del mercato del lavoro, che però presenta ancora tassi di disoccupazione elevati e una dinamica salariale modesta. Le ore lavorate aumentano; il numero di occupati è cresciuto dell'1,1 per cento nella media del 2017, nonostante una lieve battuta d'arresto nel quarto trimestre; secondo le indicazioni più recenti è tornato a espandersi all'inizio del 2018.

L'inflazione è ancora bassa

In Italia l'inflazione al consumo rimane contenuta, all'1,1 per cento in marzo. A moderare la crescita dei prezzi sui dodici mesi ha contribuito il venir meno dell'accelerazione di quelli delle componenti più volatili osservata nella prima parte del 2017, un effetto che dovrebbe gradualmente riassorbirsi nel corso dell'anno. L'inflazione di fondo rimane modesta (0,7 per cento in marzo sui dodici mesi, 1,4 sui tre mesi in ragione d'anno). Le imprese e le famiglie intervistate nelle indagini congiunturali si attendono una moderata accelerazione dei prezzi nel 2018.

I prestiti alle imprese sono aumentati a un ritmo sostenuto...

Il credito alle imprese mostra segnali di una più decisa espansione. L'incremento è stato del 2,1 per cento nel trimestre terminante in febbraio in ragione annua e dell'1,2 per cento sui dodici mesi. Nostre indagini indicano un rafforzamento della domanda di credito bancario, che risente positivamente della crescita degli investimenti, mentre le condizioni di offerta restano accomodanti. L'espansione dei prestiti ha interessato le imprese manifatturiere e quelle dei servizi.

...e i crediti deteriorati sono scesi

Nel 2017 la qualità del credito bancario è migliorata. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative è scesa a fine anno al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e al 7,3 per cento al netto, contro il 17,6 e il 9,4 del 2016, rispettivamente. Nell'ultimo periodo vi hanno contribuito sia le operazioni di cessione di crediti deteriorati sia l'attività di recupero interno.

Il miglioramento ciclico ha sostenuto la borsa...

All'inizio di febbraio l'indice della borsa italiana ha risentito negativamente, come in altre economie, di un significativo incremento della volatilità sui mercati internazionali. Le tensioni sono in seguito rientrate ed è ripreso l'aumento dei corsi, che riflette soprattutto revisioni al rialzo degli utili attesi delle società quotate. La crescita è particolarmente sostenuta per le azioni bancarie, pari negli ultimi dodici mesi al 18,7 per cento, contro il 13,0 per l'intera borsa italiana e lo 0,2 per la media delle banche europee.

...e compresso i premi per il rischio

Restano bassi i premi per il rischio sovrano dell'Italia, che non hanno risentito delle tensioni internazionali e non indicano aumenti dell'incertezza sulle prospettive dell'economia nazionale. Rispetto alla fine del 2017 lo spread sul titolo decennale è sceso di 30 punti base, a 129 punti. Ad attenuare l'impatto sul nostro paese delle tensioni globali di inizio anno e a favorire il contenimento dei premi per il rischio hanno contribuito il miglioramento delle prospettive economiche e il rientro delle tensioni sul sistema bancario. Il permanere di condizioni favorevoli presuppone la prosecuzione di un credibile aggiustamento dei conti pubblici e delle riforme volte a innalzare il potenziale di crescita di lungo periodo dell'economia italiana.

È lievemente diminuito il rapporto tra debito pubblico e prodotto

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di circa due decimi di punto percentuale nel 2017, al 2,3 per cento. Vi ha contribuito l'ulteriore riduzione della spesa per interessi. Il rapporto fra il debito e il prodotto è lievemente diminuito al 131,8 per cento.

1.1.1 Raccomandazioni UE all'Italia



Bruxelles, 22.5.2017

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2017 sul programma nazionale di riforma 2017 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 dell'Italia (2017/C 261/11)

RACCOMANDA che l'Italia adotti provvedimenti nel 2017 e nel 2018 al fine di:

1. Perseguire un consistente sforzo di bilancio nel 2018, in linea con i requisiti del braccio preventivo del patto di stabilità e crescita, tenendo conto della necessità di rafforzare la ripresa in corso e di assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche dell'Italia. Provvedere a una tempestiva attuazione del programma di privatizzazioni e utilizzare le entrate 9.8.2017 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 261/51 (1) A norma dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1466/97. straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. Trasferire il carico fiscale gravante sui fattori produttivi verso imposte meno penalizzanti per la crescita, con esiti neutri per il bilancio, con un'azione decisa per ridurre il numero e l'entità delle agevolazioni fiscali, con la riforma dell'obsoleto sistema catastale e con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa a carico delle famiglie con reddito elevato. Ampliare l'uso obbligatorio dei sistemi elettronici di fatturazione e pagamento.
2. Ridurre la durata del processo civile mediante una gestione efficiente dei procedimenti e norme per assicurare la disciplina processuale. Potenziare la lotta contro la corruzione, in particolare riformando l'istituto della prescrizione. Completare la riforma del pubblico impiego e migliorare l'efficienza delle imprese pubbliche. Adottare e attuare rapidamente la legge sulla concorrenza rimasta in sospeso e rimuovere le rimanenti restrizioni alla concorrenza.
3. Accelerare la riduzione dello stock dei crediti deteriorati e rafforzare gli incentivi alla ristrutturazione e al risanamento dei bilanci, in particolare nel segmento delle banche soggette alla vigilanza nazionale. Adottare la revisione complessiva del quadro normativo in materia di insolvenza e di escussione delle garanzie.
4. Con il coinvolgimento delle parti sociali, rafforzare il quadro della contrattazione collettiva, al fine di permettere contratti collettivi che tengano maggiormente conto delle condizioni locali. Assicurare efficaci politiche attive del mercato del lavoro. Incentivare il lavoro dei secondi percettori di reddito. Razionalizzare la spesa sociale e migliorarne la composizione.

1.1.2 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020



Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "*Europa 2020*", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale..

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi. Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per

aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

1.2 La legislazione nazionale:

Roma, 26 aprile 2018 - "L'Italia è nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica". È il messaggio del Ministro dell'Economia e delle Finanze, **Pier Carlo Padoan** nella premessa al Documento di Economia e Finanze (DEF) 2018 che, su proposta del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e dello Stesso Ministro Padoan, è stato dal Consiglio dei Ministri.

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Il Documento è completato da sette allegati.

La premessa del ministro Padoan apre la Sezione I del DEF.

Il DEF approvato oggi si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue. Spetterà al nuovo esecutivo la scelta delle politiche che determineranno il nuovo quadro programmatico.

Il DEF consente comunque di apprezzare il percorso di risanamento delle finanze pubbliche effettuato nel corso della passata legislatura, percorso che ha segnato il superamento della profonda crisi economica. Il prodotto interno lordo è passato dallo 0,4% del 2014 all'1,5% nel 2017, il rapporto deficit/pil è costantemente sceso dal 3% del 2014 al 2,3% del 2017 (1,9% al netto degli interventi straordinari a tutela del risparmio e del credito).

Il debito pubblico in rapporto al PIL si è stabilizzato a partire dal 2015.

Il tasso di disoccupazione è sceso dal picco del novembre 2013 (13,0%) all'11,2 del 2017, mentre il numero di occupati è aumentato di quasi 1 milione di unità dal punto più basso della crisi nel settembre 2013, di cui oltre la metà con contratti a tempo indeterminato.

Per i prossimi anni il quadro tendenziale (a legislazione vigente) dimostra il rafforzamento del sistema economico del Paese con il PIL che "in via prudenziale" viene stimato in crescita dell'1,5% nel 2018 e all'1,4% nel 2019, il rapporto deficit/pil che prosegue il cammino di discesa collocandosi all'1,6% nel 2018 allo 0,8% nel 2019 per raggiungere il pareggio nel 2020.

Anche il rapporto debito/pil è previsto in calo al 130,8% nel 2018, al 128% nel 2019, al 124,7 nel 2020.

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, non avendo natura programmatica, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore. Come già avvenuto negli anni scorsi, tale aumento potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi che potranno essere valutati dal prossimo Governo.

Il Governo presenta il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura.

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Il Parlamento trova quindi in questo Documento un quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo Esecutivo vorrà adottare.

Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2018 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.

Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche potrà essere aggiornato dal Governo attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.

L'eredità della passata legislatura e dell'azione del Governo

L'attività legislativa potrà ripartire dai risultati conseguiti negli anni precedenti grazie anche alle misure promosse dal Governo.

Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia.

Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita – graduale ma ininterrotta – l'azione di consolidamento dei conti pubblici. Si tratta di un bilancio non scontato, che non deve essere disperso negli anni a venire.

La gestione delle finanze pubbliche ha tenuto conto dell'esigenza di riduzione del disavanzo che alimenta il già elevato debito pubblico; l'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Parallelamente, dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017.

L'attenzione rivolta al risanamento del bilancio si è affiancata a un costante sostegno alla crescita e al mercato del lavoro, nella consapevolezza che l'occupazione registra le conseguenze del ciclo economico con un ritardo significativo. Un ritardo che si può rilevare nella distanza tra il momento più grave della crisi (il 2009, quando il PIL ha fatto registrare la caduta del 5,5 per cento) e il momento in cui si è arrestata la caduta nel numero degli occupati (settembre 2013). A quattro anni dai primi segnali di ripresa economica (la modesta crescita del PIL nel 2014), registriamo un aumento del numero di occupati pari a circa un milione di unità rispetto al punto più profondo della crisi. In particolare, a febbraio 2018 il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (14,935 milioni) è vicino al livello massimo raggiunto prima della crisi (15,032 milioni nel luglio 2008).

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

Altri impieghi delle risorse pubbliche hanno riguardato misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio-basso. E misure per l'inclusione sociale: grazie all'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), per la prima volta l'Italia si è dotata di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione quale strumento fondamentale dei processi inclusivi.

Gli interventi di contrasto alla crisi e a sostegno della ripresa hanno beneficiato delle complementarità offerte dalle riforme strutturali, che hanno prodotto progressi su numerosi fronti. Tra questi, l'efficienza della giustizia civile, il funzionamento del mercato del lavoro, la solidità del sistema bancario e del mercato dei capitali, la capacità competitiva delle imprese.

Il rafforzamento del sistema bancario, colpito duramente dalla crisi e da episodi di gestione inadeguata rispetto ai criteri di prudenza e correttezza, è oggi visibile da numerosi punti di vista. Il finanziamento dell'economia è da tempo in crescita. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale si sta rapidamente riducendo per effetto di politiche di smobilizzo delle sofferenze promosse dalle banche, che beneficiano anche degli interventi adottati dal Governo. È aumentata la redditività e la patrimonializzazione del sistema.

Il quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale

Nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di

disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione. L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

Gli indicatori di benessere

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando. Più volte nei documenti di programmazione si è evidenziata la centralità degli investimenti, pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita. Se si può essere relativamente soddisfatti in merito alla ripartenza degli investimenti privati (gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato nel 2017 un aumento del 7,3 per cento), quelli pubblici continuano invece a risentire della forte riduzione degli stanziamenti in conto capitale operati negli anni più duri della crisi; per il loro pieno rilancio bisognerà continuare a insistere su più efficienti procedure di progettazione, gestione dei progetti e monitoraggio della spesa.

L'Italia è nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della

composizione della spesa pubblica.

1.2.1 Il pareggio di bilancio

Le nuove regole introdotte dal legislatore al fine di completare il percorso attuativo del disegno tratteggiato dalla l. n. 243/2012 –rivisitato per effetto della novella recata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164 – ed avviato con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto l'introduzione di nuovi saldi di finanza pubblica in luogo del patto di stabilità interno.

A superamento della regola della c.d. competenza finanziaria mista – e nelle more della entrata in vigore della richiamata legge rinforzata – la legge di stabilità 2016 ha, invero, previsto la graduale introduzione del c.d. pareggio di bilancio semplificato, disponendo, con un rilevante ampliamento della platea dei destinatari, che tutti gli Enti territoriali sono tenuti a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali come partitamente specificate (cfr. art. 1, commi 710 e 711).

Per l'effettivo conseguimento del nuovo vincolo di finanza non può prescindere ma deve, anzi, tenersi in debita considerazione le prescrizioni dettate dall'art. 40 d.lgs. n. 118/2011 e dal novellato art. 162, comma 6, TUEL in tema di equilibri di bilanci.

Dalle stesse discende, invero, l'esigenza, per un verso, di una corretta determinazione del risultato di amministrazione – e, dunque, dell'eventuale avanzo utilizzabile, ovvero dell'eventuale disavanzo da ripianare – nonché, per altro verso, di una movimentazione di liquidità tale da assicurare un fondo di cassa non negativo.

Tali raccomandazioni risultano attuali alla luce della riconduzione a sistema dei saldi di finanza pubblica previsti per l'esercizio 2016, mediante l'art. 9, comma 1, della l. n. 243/2012 (come modificata dalla l. n. 164/2016).

È, quindi, a regime per gli Enti territoriali l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1- 3 del medesimo schema di bilancio).

Particolare cura dovranno prestare gli Enti nella descritta evenienza, sia nell'individuazione del saldo programmatico rilevante ai fini del vincolo di finanza pubblica, sia nella verifica successiva dell'effettivo conseguimento. In pratica la diversa destinazione ad altri investimenti delle risorse derivanti dalle suddette economie o da eventuali nuovi finanziamenti o da altre cause deve essere contabilizzato eliminando solo il residuo passivo e mantenendo quello attivo che, quindi, concorre alla formazione dell'avanzo vincolato. Tale avanzo, per la copertura delle nuove spese, dovrà essere considerato come indebitamento e non come utilizzo del risultato di amministrazione strutturalmente proprio, per cui il FPV che dovesse generare, ai fini del saldo di finanza pubblica, nell'esercizio di sua formazione, non avrà rilievo né in entrata, né in uscita.

La trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato del prospetto per il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica da parte di Comuni, Città metropolitane e Province è disciplinata dal D.M. 27 giugno 2017 che in particolare dispone:

“Le città metropolitane, le province e i comuni, in applicazione del comma 469 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, forniscono al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni concernenti il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dai commi da 463 a 484, del richiamato art. 1, nonché le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466 del citato art. 1, con i tempi, le modalità e i prospetti definiti nell'allegato che è parte integrante del presente decreto. Detti prospetti devono essere trasmessi, con riferimento a ciascun periodo, utilizzando l'applicazione appositamente prevista per il pareggio di bilancio sul sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>. Gli obblighi di monitoraggio di cui al comma 1, per gli enti

locali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva (Friuli Venezia-Giulia, Valle d'Aosta e Province autonome di Trento e di Bolzano), sono assolti per il tramite delle medesime regioni e province. La regione o provincia autonoma fornisce al Ministero dell'economia e delle

finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni per ciascun ente locale ricadente nel proprio territorio con i tempi, le modalità e i prospetti definiti nell'allegato che è parte integrante del presente decreto. Le informazioni devono essere trasmesse, con riferimento a ciascun periodo, in formato excel, all'indirizzo di posta elettronica certificata pareggio@pec.mef.gov.it ”.

1.2.2 La costruzione degli equilibri di bilancio

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

La Corte dei Conti sezione Autonomie, nella delibera 5/2017 ha evidenziato: “Tale sistema di controllo interno disciplinato dall'art. 147-quinquies TUEL è diretto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza, della gestione dei residui e di quella di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario e di controllo da parte dei responsabili dei diversi servizi dell'Ente. L'intento del legislatore è, comunque, quello di responsabilizzare l'intera organizzazione dell'Ente, attraverso il coinvolgimento dell'amministrazione nel suo complesso. La stessa disposizione normativa prescrive, infatti, che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto «sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità».

È importante ricordare come il comma 3 dell'art. 147-quinquies prescriva che «Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni». Ciò nonostante, non sono completati nei fatti né il processo di migrazione verso il bilancio consolidato né l'inclusione degli “organismi gestionale esterni”, che consentirebbero una visione unitaria e complessiva..

1.2.3 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti



Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013) per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a

intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;

- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo affermava che *“Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti.*

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

Il dato del Comune di Pogliano Milanese al 31/12/2017:

(D.P.C.M. DEL 22/09/2014)

INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI RELATIVO ALL'ANNO 2017: 12,91
(da intendersi in aggiunta ai 30gg ordinari)

1.2.4 La riforma fiscale (Legge n. 23/2014)

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoring e 'cooperative compliance'.

1.2.5 La riforma della tassazione locale

"Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti). Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, che possono inglobare inefficienze, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard. I fabbisogni standard, assieme alle capacità fiscali (ovvero il gettito che ciascun ente potrebbe ottenere applicando un'aliquota standard alle proprie basi imponibili) rappresenteranno in prospettiva i cardini su cui costruire i nuovi meccanismi per la perequazione delle risorse – così come delineati dalla legge delega sul federalismo fiscale - per assicurare il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali.

All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 » e dopo il primo periodo è aggiunto il seguente: « Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote »;

1.2.6 La riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015)



Il rilancio dell'economia ed il benessere dei cittadini dipendono anche da una pubblica amministrazione in grado di attuare efficacemente le riforme strutturali necessarie per il Paese e di offrire adeguati servizi ai cittadini e alle imprese. Per eliminare le persistenti debolezze della pubblica amministrazione, rafforzare le condizioni di legalità e lotta alla corruzione, garantire l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese è in corso una profonda riforma della pubblica amministrazione.

Dopo le misure approvate a giugno 2014 con il DL 90/2014, con la legge n. 124 del 7 agosto 2015 è stata conferita al Governo la delega per adottare provvedimenti nelle seguenti materie:

semplificazione e digitalizzazione	sarà introdotto il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (Spid) e con esso tutte le misure tese a rendere quasi esclusivo il canale digitale per i rapporti tra utenti e amministrazioni, con particolare riguardo per i micro-pagamenti elettronici (inclusi quelli con carta di credito telefonica)
società partecipate e servizi pubblici locali	si procederà alla: i) razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche, anche locali, secondo criteri esclusivi di efficienza, efficacia ed economicità; ii) ridefinizione della disciplina, delle condizioni e dei limiti per la costituzione di società, l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche; iii) distinzione tra tipi di società in relazione alle attività svolte e agli interessi pubblici di riferimento, e individuazione della relativa disciplina, anche in base al principio di proporzionalità delle deroghe rispetto alla disciplina privatistica, ivi compresa quella in materia di organizzazione e crisi d'impresa; iv) rigorosa applicazione del criterio di parità di trattamento tra imprese pubbliche e private; v) riconoscimento, quale funzione fondamentale dei comuni e delle città metropolitane, dell'individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali, in condizioni di accessibilità fisica ed economica, di continuità e non discriminazione, e ai migliori livelli di qualità e sicurezza; vi) abrogazione dei regimi di esclusiva non più conformi ai principi generali in materia di concorrenza; vii) individuazione della disciplina generale in materia di organizzazione e gestione dei servizi d'interesse economico generale di ambito locale in base ai principi di concorrenza, adeguatezza, sussidiarietà, anche orizzontale, e proporzionalità
riforma della PA e della dirigenza	saranno previsti: i) revisione dei sistemi di pianificazione degli organici e di reclutamento del personale che favoriscano l'acquisizione delle competenze critiche per l'innovazione delle pubbliche amministrazioni e la necessaria flessibilità, nel rispetto dei limiti di bilancio; ii) revisione del sistema di reclutamento e selezione, preposizione agli incarichi e valutazione della dirigenza pubblica a tutti i livelli di governo, con la creazione dei ruoli unici della dirigenza statale, regionale e degli enti locali; iii) razionalizzazione del sistema di formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici. Sono inoltre previste grandi azioni di riordino delle articolazioni territoriali delle amministrazioni, dal dimezzamento delle Camere di commercio e delle Prefetture fino al riordino delle autorità portuali.

1.3 La legislazione regionale e il DEFR

Il Documento di Economia e Finanza 2017 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2018-2020, con un focus sulla programmazione per l'anno 2018. L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale.

In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

Il DEFR 2016 è corredato da 8 allegati:

1. Aggiornamento del piano territoriale regionale;
2. Aggiornamento al piano territoriale regionale d'area;
3. Indirizzi fondamentali sulla programmazione negoziata
4. Indirizzi a Enti e Aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate
5. Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano
6. Relazione sullo stato delle iniziative rivolte alla popolazione carceraria;
7. Relazione sulle iniziative attuate nelle aree protette;
8. Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia.

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016 – comprensivo di Nota di aggiornamento - approvato con risoluzione dal Consiglio regionale il 28 novembre 2017 con delibera n. 1676/2017, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 del 16 dicembre 2017.

Il DEFR conferma dunque le priorità strategiche per la Lombardia a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale e con una visione al 2018:

- **le politiche per l'impresa**, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
- **un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo**, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- un **nuovo welfare lombardo** che significa: **evoluzione del sistema sociosanitario** per rispondere alle nuove sfide e individuare nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti, in attuazione della Lr 23/15;
- **reddito di autonomia** per una risposta integrata alle persone e famiglie a rischio di povertà con interventi di sostegno al reddito per i figli, la casa, l'accrescimento dell'occupabilità, la disabilità e non autosufficienza e accesso equo per il diritto alla salute anche in riferimento al reddito;
- **una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa**, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- **una scuola e un'università che valorizzino il merito** per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- **la valorizzazione del ruolo del volontariato e del non profit**;
- **la tutela del territorio e dell'ambiente**, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del

paesaggio, la valorizzazione del sistema delle aree protette fino alla sicurezza idrogeologica, alla qualità delle acque e dell'aria;

- **politiche per la Montagna**, quale risorsa strategica per l'intera Regione Lombardia;
- **la valorizzazione del patrimonio culturale** materiale ed immateriale per garantire l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso l'Abbonamento Musei Lombardia Milano, progetti integrati di messa in rete di istituti e luoghi della cultura, iniziative di promozione dei siti UNESCO, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico culturali.
- **il commercio**, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- **la moda e il design come** quali settori d'eccellenza del Made in Lombardy per il rilancio dell'economia lombarda e dell'occupazione in termini di indotto trasversale
- **lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
- **la tutela delle produzioni delle nostre imprese**, in particolare nel contrasto alla contraffazione alimentare, *Italian Sounding e Look Alike*;
- **le infrastrutture** per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- **lo sport**, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- **l'ordine pubblico e la sicurezza**, anche attraverso la promozione del coordinamento sovregionale.

2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) obblighi sul pareggio di bilancio;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

3.1.1 L'indice sintetico di virtuosità

La Regione Lombardia con decreto n. 13992 del 28/12/2016 ha deliberato l'indice sintetico di virtuosità dei comuni lombardi e della relativa graduatoria – anno 2016

La DGR 4 agosto 2011, n. 2098 "Modalità di definizione degli indici di virtuosità dei comuni lombardi" che prevede:

- la definizione di un Indicatore di virtuosità sintetico per i Comuni lombardi, calcolato secondo le procedure e le modalità individuate nel Protocollo d'Intesa sottoscritto il 26 luglio 2011 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la "Definizione di un indicatore di virtuosità per i comuni lombardi" allegato alla DGR stessa;
- l'utilizzo dell'indicatore di virtuosità a supporto delle politiche regionali per introdurre criteri premiali;

Il Protocollo d'Intesa, per la determinazione dell'indicatore di virtuosità, individua i seguenti ambiti di analisi:

- A. Flessibilità di bilancio
- B. Debito e sviluppo
- C. Capacità programmatoria
- 1 D. Autonomia finanziaria e capacità di riscossione

e i seguenti principi:

- A. Orizzonte temporale
- B. Classi demografiche
- C. Altre condizioni di contesto;

La graduatoria per il 2016 dei Comuni lombardi come da allegato A) al citato decreto pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lombardia attribuisce al Comune di Pogliano Milanese un indice di virtuosità finale pari a 63,05.

3.1.2 Il bilancio consolidato

Il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

I commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che il bilancio consolidato è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

L'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", è l'Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso ed è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

3.1.3 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Successivamente sono intervenuti la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e il decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) a dettare particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province. Un impatto non secondario all'interno di un comparto pressoché "congelato" dal 2010 sarà determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale la quale ha dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010, pur senza retroattività.

La normativa di aggiornamento è composta dal D.L. 113/2016 Manovra d'Estate, dalla legge 232/2016 legge di bilancio 2017, D.L. 244/2016 – Milleproroghe.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. La Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 27/2015 prevede anche l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <p>gli oneri dei rinnovi contrattuali;</p> <p>le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;</p> <p>le spese per le categorie protette;</p> <p>gli incentivi di progettazione;</p> <p>la formazione.</p>	A regime
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	<p>Le norme prevedono:</p> <p>il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010;</p> <p>il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. La legge di stabilità 2016 dovrà pertanto farsi carico di stanziare le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti.</p> <p>il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010.</p>	<p>2011-2014</p> <p>2011-2015</p> <p>2011-2014</p>
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	<p>Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente:</p> <p>ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati</p> <p>ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati</p> <p>DAL 2018: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di</p>	Dal 25 giugno 2014. A regime

	personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.																					
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:</p> <p>all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;</p> <p>all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero.</p> <p>Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:</p> <p>"amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;</p> <p>esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</p>	2015-2016																				
Legge n. 208/2015	<p>Congela la dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali. (2016)</p> <p>Modifica le capacità assunzionali degli enti locali, riducendola ordinariamente al 25% della spesa dei cessati dell'anno precedente, salvo casi particolari di seguito riepilogati:</p> <p>Limiti capacità assunzionali 2016-2018</p>																					
	<table><tr><th>Anni</th><th>Limiti ordinari</th><th>Incremento per assorb. personale province</th><th>Limiti enti virtuosi</th><th>Comuni istituiti a seguito di fusione</th></tr><tr><td>2016</td><td>25%</td><td>80%</td><td>100%</td><td>100%</td></tr><tr><td>2017</td><td>25%</td><td>80%</td><td>disapplicata</td><td>100%</td></tr><tr><td>2018</td><td>25%</td><td>100%</td><td>disapplicata</td><td>100%</td></tr></table>	Anni	Limiti ordinari	Incremento per assorb. personale province	Limiti enti virtuosi	Comuni istituiti a seguito di fusione	2016	25%	80%	100%	100%	2017	25%	80%	disapplicata	100%	2018	25%	100%	disapplicata	100%	
	Anni	Limiti ordinari	Incremento per assorb. personale province	Limiti enti virtuosi	Comuni istituiti a seguito di fusione																	
	2016	25%	80%	100%	100%																	
	2017	25%	80%	disapplicata	100%																	
2018	25%	100%	disapplicata	100%																		
<p>Nelle more dei riordino della dirigenza pubblica, viene reintrodotta il limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, salva la riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.(2016)</p> <p>Per gli enti locali che fino al 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno viene confermata la disciplina delle spese di personale contenuta nel comma 562 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006.(2016)</p>																						
D.L.113/2016 Legge 232/2016 D.L. 244/2016	<p>Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014 ,n. 90 convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.</p> <p>Qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti popolazione per classe demografica , come definito triennialmente con il decreto del ministero dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2 del D.L.gs 267/2000, la percentuale per le assunzioni è innalzata al 75 per cento nei comuni con pop. inferiore a 10.000 ab.</p>																					

art. 1, comma 228, L. n. 208/2015	<p>Si evidenzia come il 2018 sia l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014:</p> <p>ciò determinerà il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dal prossimo anno, per tutti gli Enti locali, sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.</p>
-----------------------------------	---

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018

Al personale interessato sono stati riconosciuti gli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2016, 2017 e per i mesi di gennaio-maggio 2018, oltre all'elemento perequativo per i mesi di marzo-maggio 2018, nonché i nuovi stipendi tabellari dal 1° giugno 2018 e l'elemento perequativo fino al 31/12/2018;

3.1.4 Le società partecipate

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

In data 9 giugno è stato approvato il decreto correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte costituzionale. Confermate tutte le novità già previste dallo schema di decreto approvato nel Consiglio dei Ministri del 17 febbraio scorso e quelle sancite dall'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata lo scorso 14 marzo.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

3.2 Situazione socio- economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

I dati del territorio

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km ²	4,69	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	no	
	Laghi (nr.)	no	
	Fiumi e torrenti (nr.)	1	
	Parchi e verde attrezzato in mq	95500	
Descrizione		DATI	
	Strade statali in Km	0,650	
	Strade provinciali in Km	6,030	
	Strade comunali in Km	21,170	
	Reti fognarie in Km	23,00	
	Punti luce illuminazione pubblica	1028	
	Inceneritore/discardica	no	
	Stazione ecologica attrezzata	si	
	Stazione dei carabinieri	no	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido	1	35
	Scuole materne statali	1	108
	■ Scuole elementari	1	342

■ Scuole medie	1	189
Biblioteche/centri di lettura	1	=
Impianti sportivi	6	=
Cimiteri	1	=

3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

Analisi demografica

Dati Anagrafici

Voce	Valore	Voce	Valore	Voce	Valore	Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	8381	Popolazione al 31.12.2015	8387	Popolazione al 31.12.2016	8387	Popolazione al 31.12.2017	8414
Nuclei familiari	3395	Nuclei familiari	3420	Nuclei familiari	3420	Nuclei familiari	3443
Numero dipendenti	42	Numero dipendenti	42	Numero dipendenti	41	Numero dipendenti	41

Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore	Voce	Valore	Voce	Valore	Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	75	Nati nell'anno 2015	57	Nati nell'anno 2016	62	Nati nell'anno 2017	66
Deceduti nell'anno 2014	66	Deceduti nell'anno 2015	65	Deceduti nell'anno 2016	53	Deceduti nell'anno 2017	71
Saldo naturale nell'anno 2014	9	Saldo naturale nell'anno 2015	-8	Saldo naturale nell'anno 2016	9	Saldo naturale nell'anno 2016	-5
Iscritti da altri comuni	266	Iscritti da altri comuni	286	Iscritti da altri comuni	293	Iscritti da altri comuni	300
Cancellati per altri comuni	233	Cancellati per altri comuni	272	Cancellati per altri comuni	294	Cancellati per altri comuni	271
Cancellati per l'estero	15	Cancellati per l'estero	25	Cancellati per l'estero	20	Cancellati per l'estero	34
Altri cancellati	10	Altri cancellati	32	Altri cancellati	42	Altri cancellati	23
Saldo migratorio e per altri motivi	46	Saldo migratorio e per altri motivi	14	Saldo migratorio e per altri motivi	-9	Saldo migratorio e per altri motivi	+27
Numero medio di componenti per famiglia	2,47	Numero medio di componenti per famiglia	2,45	Numero medio di componenti per famiglia	2,45	Numero medio di componenti per famiglia	2,44
Iscritti dall'estero	28	Iscritti dall'estero	44	Iscritti dall'estero	32	Iscritti dall'estero	34
Altri iscritti	10	Altri iscritti	16	Altri iscritti	22	Altri iscritti	19

Composizione della popolazione per età

Voce	Valore 2014	Valore 2015	Valore 2016	Valore 2017
Età prescolare 0-6 anni	424	483	379	459
Età scolare 7-14 anni	654	651	643	651
Età d'occupazione 15-29 anni	1307	1316	1392	1334
Età adulta 30-65 anni	4334	4339	4301	4286
Età senile > 65 anni	1662	1598	1672	1684

La popolazione suddivisa tra maschi e femmine distribuita nelle provincie della Regione Lombardia (fonte Istat)															
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Maschi															
Totale Regione	4.579.992	4.624.741	4.660.352	4.711.487	4.762.370	4.802.363	4.844.524	4.711.292	4.764.897	4.866.278	4.881.615	4.886.543	4.894.363		
Varese	409.769	412.723	416.022	420.160	424.351	426.890	429.796	422.400	425.531	431.534	432.704	432.727	432.795		
Como	273.757	276.938	279.739	282.659	286.065	288.799	291.122	286.186	289.213	292.983	293.530	293.494	293.861		
Lecco	157.913	159.390	160.698	162.899	164.892	166.134	167.269	164.841	166.123	167.415	167.195	166.897	166.975		
Sondrio	87.674	88.054	88.370	88.818	89.159	89.446	89.653	88.304	88.510	89.245	89.012	88.854	88.922		
Milano	1.857.978	1.874.689	1.882.373	1.894.581	1.906.047	1.509.816	1.525.750	1.453.737	1.477.111	1.533.531	1.545.121	1.552.258	1.557.612		
Bergamo	506.483	512.576	518.268	525.956	534.281	539.653	544.677	536.513	540.582	548.492	548.992	548.643	549.853		
Brescia	577.576	584.560	591.558	599.564	608.867	614.723	620.298	607.998	613.115	621.811	622.658	621.957	621.253		
Pavia	246.525	249.341	252.241	257.255	261.656	264.217	266.378	258.596	260.854	266.058	266.468	266.380	266.487		
Lodi	102.751	104.145	105.861	108.136	110.187	111.379	112.261	109.724	110.925	112.779	113.033	112.908	112.928		
Cremona	169.013	170.241	171.252	174.174	176.339	177.243	178.071	174.584	177.085	177.467	177.276	176.835	176.295		
Mantova	190.553	192.084	193.970	197.285	200.526	201.691	203.037	198.712	200.683	202.857	202.886	202.074	202.255		
Monza e della Brianza						412.372	416.212	409.697	415.165	422.106	422.740	423.516	425.127		
Femmine															
Totale Regione	4.813.100	4.850.461	4.885.089	4.930.919	4.980.306	5.023.778	5.073.190	4.989.589	5.029.628	5.107.119	5.121.000	5.121.806	5.124.803		
Varese	433.481	435.883	439.378	442.939	447.097	449.815	453.489	448.934	451.429	456.463	457.530	457.363	457.248		
Como	287.184	289.915	292.702	295.516	298.697	301.251	303.866	300.609	303.291	305.827	306.375	306.160	306.329		
Lecco	164.237	165.649	166.812	168.708	170.528	171.778	172.898	171.286	172.302	173.399	173.056	172.357	172.263		
Sondrio	91.415	91.713	92.059	92.520	92.925	93.263	93.516	92.462	92.591	93.235	93.074	92.858	92.515		
Milano	1.981.238	1.994.348	2.002.108	2.012.145	2.024.298	1.613.389	1.630.944	1.581.706	1.597.972	1.642.649	1.651.704	1.656.251	1.660.589		
Bergamo	515.945	521.272	526.552	533.637	541.311	547.551	554.063	550.377	553.480	558.949	559.861	559.655	560.080		
Brescia	591.683	597.777	604.219	612.053	621.292	628.200	635.727	630.077	634.077	640.484	642.419	642.148	641.425		
Pavia	263.980	266.295	269.055	273.714	277.582	280.013	281.929	277.070	278.715	282.268	282.254	281.546	280.764		
Lodi	106.378	107.841	109.525	111.534	113.443	114.446	115.394	113.935	114.873	116.303	116.543	116.505	116.410		
Cremona	177.155	178.129	179.116	181.773	183.884	184.818	185.535	182.997	184.727	184.674	184.334	183.609	183.093		
Mantova	200.404	201.639	203.563	206.380	209.249	210.915	212.405	209.475	210.652	212.290	212.033	210.794	210.355		
Monza e della Brianza						428.339	433.424	430.661	435.519	440.578	441.817	442.560	443.732		
Totale															
Totale Regione	9.393.092	9.475.202	9.545.441	9.642.406	9.742.676	9.826.141	9.917.714	9.700.881	9.794.525	9.973.397	10.002.615	10.008.349	10.019.166		
Varese	843.250	848.606	855.400	863.099	871.448	876.705	883.285	871.334	876.960	887.997	890.234	890.090	890.043		
Como	560.941	566.853	572.441	578.175	584.762	590.050	594.988	586.795	592.504	598.810	599.905	599.654	600.190		
Lecco	322.150	325.039	327.510	331.607	335.420	337.912	340.167	336.127	338.425	340.814	340.251	339.254	339.238		
Sondrio	179.089	179.767	180.429	181.338	182.084	182.709	183.169	180.766	181.101	182.480	182.086	181.712	181.437		
Milano	3.839.216	3.869.037	3.884.481	3.906.726	3.930.345	3.123.205	3.156.694	3.035.443	3.075.083	3.176.180	3.196.825	3.208.509	3.218.201		
Bergamo	1.022.428	1.033.848	1.044.820	1.059.593	1.075.592	1.087.204	1.098.740	1.086.890	1.094.062	1.107.441	1.108.853	1.108.298	1.109.933		
Brescia	1.169.259	1.182.337	1.195.777	1.211.617	1.230.159	1.242.923	1.256.025	1.238.075	1.247.192	1.262.295	1.265.077	1.264.105	1.262.678		
Pavia	510.505	515.636	521.296	530.969	539.238	544.230	548.307	535.666	539.569	548.326	548.722	547.926	547.251		
Lodi	209.129	211.986	215.386	219.670	223.630	225.825	227.655	223.659	225.798	229.082	229.576	229.413	229.338		
Cremona	346.168	348.370	350.368	355.947	360.223	362.061	363.606	357.581	361.812	362.141	361.610	360.444	359.388		
Mantova	390.957	393.723	397.533	403.665	409.775	412.606	415.442	408.187	411.335	415.147	414.919	412.868	412.610		
Monza e della Brianza						840.711	849.636	840.358	850.684	862.684	864.557	866.076	868.859		

La popolazione della Regione Lombardia ed alcuni indicatori (fonte Istat)												
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
tasso di natalità (per mille abitanti)	10,2	10,2	10,3	10,2	10,1	9,7	9,5	9	8,8	8,5	8,4	7,9
tasso di mortalità (per mille abitanti)	9,1	9	9,6	9,4	9,4	9,2	9,7	9,1	8,8	9,7	9,2	9,9
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	3,5	3,6	3,4	3	3	2,5	2,6	2,4	2,3	2,3	2,3	2,6
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	-6,6	-5,9	-4,7	-2,3	-0,8	0	1,1	2,9	2,4	1,6	1,9	1,3
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	5,1	5,3	4	6,8	7,9	8,3	7,2	7,7	5,4	3,8	3	3,6
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)							4,9	21,8	-1,4	-0,6	-1,1	-1,1
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-1,5	-0,6	-0,7	4,5	7,1	8,4	13,2	32,4	6,5	4,8	3,8	3,8
crescita naturale (per mille abitanti)	1	1,3	0,7	0,8	0,7	0,5	-0,2	-0,1	0	-1,2	-0,8	-2
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-0,5	0,7	0	5,4	7,8	8,8	13	32,3	6,5	3,6	3	1,8
numero medio di figli per donna	1,4	1,45	1,5	1,54	1,54	1,51	1,51	1,5	1,47	1,42	1,42	1,41
speranza di vita alla nascita - maschi	78,8	79,4	79,2	79,7	80	80,4	80,4	80,7	81,4	81	81,5	81,2
speranza di vita a 65 anni -maschi	17,9	18,3	17,9	18,4	18,5	18,9	18,7	18,9	19,5	19,1	19,5	19,3
speranza di vita alla nascita -femmine	84,5	84,8	84,4	84,8	85	85,4	85,2	85,6	85,1	85,5	85,8	85,5
speranza di vita a 65 anni -femmine	22	22,2	21,8	22,1	22,3	22,6	22,4	22,8	23,2	22,6	22,9	22,6
popolazione 0-14 anni (valori percentuali al 1° gennaio)	13,1	13,3	13,5	13,6	13,8	13,8	13,8	13,9	14,1	13,9	13,8	13,9
popolazione 15-64 anni (valori percentuali al 1° gennaio)	66,4	65,8	65,3	64,9	64,6	64,5	64,2	63,7	63,6	63,9	63,8	63,9
popolazione 65 anni e più (valori percentuali al 1° gennaio)	20,5	20,9	21,2	21,5	21,6	21,6	22	22,4	22,3	22,2	22,3	22,2
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali al 1° gennaio)	50,6	52	53,1	54	54,8	54,9	55,9	57	57,2	56,5	56,7	56,6
indice di dipendenza degli anziani	30,8	31,7	32,5	33,1	33,5	33,5	34,3	35,1	35,1	34,7	35	34,7
indice di vecchiaia (valori percentuali al 1° gennaio)	155,9	156,5	157,5	157,6	157,1	156,6	159,5	160,8	158,8	159,7	161,4	159,1
età media della popolazione-al 1° gennaio	43,7	43,9	44,1	44,2	44,3	44,4	44,6	44,7	44,7	44,6	44,8	44,8

3.2.3 L'economia insediata

Le imprese attive sul territorio

Territorio	Pogliano Milanese			
Tipologia unità	Unità locali delle Imprese			
Classe di addetti	totale			
Tipo dato	Numero Unità attive		numero addetti	
Anno	2001	2011	2001	2011
Ateco 2007				
totale	644	693	3 589	3 172
agricoltura, silvicoltura e pesca	4	..	5	..
estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	11	18
attività manifatturiere	125	103	1 385	1 230
costruzioni	115	127	352	321
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	159	148	773	569
trasporto e magazzinaggio	32	22	74	48
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	33	50	95
servizi di informazione e comunicazione	14	18	25	21
attività finanziarie e assicurative	13	12	61	46
attività immobiliari	34	51	55	59
attività professionali, scientifiche e tecniche	53	85	664	517
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	26	34	82
istruzione	4	1	16	1
sanità e assistenza sociale	18	28	39	37
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	11	7	65
altre attività di servizi	28	26	38	45
servizi postali e attività di corriere	1	1	13	5

[Dati estratti il 20 ott 2015, 08h22 UTC \(GMT\), de CensStat](#)

3.2.4 Il mercato del lavoro

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica delle differenti aree dell'Ue, strumenti necessari per predisporre corrette politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

Andamento occupazionale al 31/12/2017

Descrizione		Provincia	Regione	Italia
Tasso di disoccupazione	Maschi	5,8	5,4	10,3
	Femmine	7,4	7,7	12,4
	media	6,5	6,4	11,2
Tasso di inattività	Maschi	20,0	20,4	25,0
	Femmine	31,0	35,7	44,1
	media	25,5	28,0	34,6
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Maschi	75,1	75,2	67,1
	Femmine	59,3	63,8	48,9
	media	67,3	69,5	58,0

Dati estratti il 19/06/2018 9h12 UTC (GMT) da I. STAT

Occupati per settore di attività economica e posizione. Media annua.

Italia, Lombardia e province lombarde. Anno 2017 - Unità di misura: media x 1.000

Descrizione		Provincia	Regione	Italia
occupati per settore	Agricoltura	4,0	59,0	871
	Industria	314,0	1.392,0	5.986,0
	Servizi	1.143,0	2.949,0	16.165,0
	Totale	1.461,0	4.400,00	23.022,0

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

4. Analisi strategica delle condizioni interne

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei principali servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario	Scadenza
Servizio di igiene urbano	Appalto	DE VIZIA S.R.L.	31/12/2021
Servizi Socio -assistenziali	Contratto	SER.COP	30/11/2018
Servizio Asilo Nido	Gestione diretta	=	=
Servizio gestione centro estivo	Appalto	Coop. Tre Effe- Onlus	31/08/2018
Servizi educativi	Appalto	Coop. Tre Effe- Onlus	30/07/2018
Trasporto scolastico	Appalto	STIE spa	30/06/2018
Mensa scolastica	Appalto	SODEXHO ITALIA spa	11/09/2020
Gestione e riscossione dei principali tributi comunali	Contratto	Gesem srl	31/12/2022
Servizio di manutenzione immobili comunale e verde pubblico	Contratto	Gesem srl	31/03/2019
Servizio erogazione gas metano scuola elementare	Contratto	Global Power spa	31/12/2019

4.2 Organismi partecipati

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente.

Denominazione	ATTIVITA'	Quota % di partecipazione del Comune
1 ACCAM S.P.A.	Smaltimento rifiuti	1,93
2 CAP HOLDING SPA	Servizio idrico	0,428
3 GESEM SRL	Servizio di gestione e riscossione dei tributi	9,5
4 CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO	Gestione del patrimonio librario	1,13
5 SER.COP	Servizi sociali	4,85
6 AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA	Farmacie	100

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 25/09/2017 è stata approvata la:” Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Determinazioni per alienazioni”. L’esito della ricognizione è stata comunicata al Mef attraverso l’applicativo “ Partecipazioni” del Portale del Tesoro.

Per quanto riguarda la partecipazione societaria in Accam spa questa amministrazione ha disposto la vendita della partecipazione.

Sono stati predisposti gli atti per l’asta pubblica riferiti alla vendita delle azioni possedute nella società Accam spa.

L’attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell’orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l’evoluzione della situazione economico-finanziaria dell’ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l’indebitamento e la gestione del patrimonio.

4.3 Risorse finanziarie

4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Riportiamo di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione, per i quali viene indicato lo stato di avanzamento, l'anno in cui si prevede di concludere l'opera.

Elenco investimenti in corso di realizzazione

Miss/ Prog.	Descrizione	Stato di avanzamento	Anno di avvio dell'opera	Anno di conclusione previsto	Importo FPV/residu o	Importo esigibile 2018
10/05	Manutenzione straordinaria strade	Opera in corso	2017	2018	59.654,14	59.654,14
10/05	Realizzazione opere Via Cavour – Via Matteotti	Opera in corso	2018	2018	123.000,00	123.000,00
12/05	Progetto Casa delle stagioni	Opera in corso	2018	2019	1.039.170,00	1.039.170,00
10/05	Realizzazione pista ciclopedonale	Opera in corso	2017	2018	266.819,71	266.819,71
10/05	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica in Via Matteotti/Cavour	Opera in corso	2017	2018	4.196,80	4.196,80

4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2017

missione	programma	Descrizione	Spesa corrente al 31/12/2017
1	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	117.512,38
1	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	407.792,99
1	3	Gestione economica, finanziaria, programm., provveditorato e controllo di gestione	136.365,77
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	226.041,62
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	81.114,09
1	6	Ufficio tecnico	183.781,40
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	81.462,74
1	8	Altri servizi generali	228.985,46
3	1	Polizia locale	239.419,36
4	===	Istruzione e diritto allo studio	865.553,26
9	3	Rifiuti	943.031,79
12	===	Diritti sociali	1.120.658,24
TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI			4.631.719,10
TOTALE SPESA CORRENTE			5.326.253,51
INCIDENZA %			86,96

4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente non riesce a far fronte stante le note difficoltà finanziaria dei bilanci degli enti locali.

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO		
	2016	2017
Immobilizzazioni immateriali	5.626,30	1.814,86
Immobilizzazioni materiali	20.857.522,10	20.997.383,06
Immobilizzazioni finanziarie	3.426.941,93	3.716.866,59
Rimanenze	0	0
Crediti	1.357.038,52	1.964.113,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Disponibilità liquide	6.555.600,06	5.996.358,79
Ratei e risconti attivi		0,00
Totale	32.202.728,91	32.676.536,80
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO		
	2016	2017
Patrimonio netto	26.789.761,61	30.800.682,79
Fondi	80.571,48	151.836,56
Debiti	1.941.569,66	1.655.551,74
Ratei e risconti attivi	3.390.826,16	68.465,71
Totale	32.202.728,91	32.676.536,80

Le scelte dell'amministrazione in materia di gestione del patrimonio

Riguardano in particolar modo:

Valorizzare il patrimonio e migliorare i livelli di redditività,;

Migliorare l'attribuzione dell'utilizzo degli spazi pubblici;

Miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un livello ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionale esterne ovvero a forme di volontariato.

4.3.4 Indebitamento

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

Tabella 14: Residuo debito

31/12/2017	31/12/2018
0	0

Tabella 15: Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2019	2020	2021
Quota capitale	//	//	//
Quota altri oneri	//	//	//
Quota interessi	//	//	//
Oneri totali per rimborso di prestiti	//	//	//

4.3.5 Il Risultato di amministrazione – Evoluzione storica

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	4.680.552,91	5.276.237,20	5.803.256,22	5.870.776,78	6.529.384,78	5.960.869,36
Residui attivi finali (+)	1.849.438,81	1.505.385,97	1.440.182,40	1.558.138,56	1.641.957,82	2.618.783,17
Residui passivi finali (-)	3.984.825,09	2.855.384,85	1.373.764,92	1.286.144,17	1.928.882,15	1.707.995,35
FPV di entrata (+)						
FPV di spesa corrente (-)				93.858,35	97.381,50	122.058,14
FPV di spesa in c/capitale (-)				573.567,00	385.975,45	342.994,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.545.166,63	3.926.238,32	5.869.673,70	5.475.345,82	5.759.103,50	6.406.604,80

4.4 Risorse Umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

4.4.1 Struttura organizzativa

Denominazione	n.
Segretario:	1
Numero dirigenti	//
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	41

Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore: Area Finanziaria	3
Servizio Ragioneria- Economato -Tributi - Controllo Gestione	
Settore: Area Affari Generali	10
Servizio Personale -Segreteria- Demografici	
Settore: Area Socio Culturale	14
Servizio Sociale - P.I. - Cultura - Sport Tempo Libero	
Settore Area Lavori Pubblici	5
Servizio Manutenzioni -Lavori Pubblici - Ecologia	
Settore Area Urbanistica	1+2pt
Servizio Edilizia Privata - SUAP	
Settore Area Vigilanza	6
Servizio Polizia Locale – Protezione Civile	

4.4.2 Dotazione organica

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D1	Istruttore direttivo	7	6
C	Istruttore	19+1pt	17+1pt
B3	Collaboratore	11+1pt	5+1pt
B1	Esecutore /Operaio	9	6
A	Inserviente	5	5
Totale		51+2pt	39+2pt

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio e della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge n. 296/20065, calcolati considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e senza le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa.

4.4.3 Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico					Previsione			
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dipendenti al 1/1*	42	41	41	42	40	41	41	39	41
Cessazioni	2	0	0	2	0	0	2	0	0
Assunzioni	1	0	1	0	1	0	0	2	0
Dipendenti al 31/12*	41	41	42	40	41	41	39	41	41
Età media dipendenti	51	49	50	50	51	51	52	52	53
Numero di dipendenti per abitante	203	204	199,69	209,67	205,22				

Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006					
N.D.	Voce	Andamento tendenziale			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato ,	891.801,92	845.725,71	845.725,71	845.725,71
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	€	€	€	€
3	Forme flessibili di lavoro	€	€	€	€
4	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	50.100,00	50.100,00	50.100,00	50.100,00
5	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€	€	€	€
6	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	€	€	€	€
7	Reimputazioni voci accessorie (FPV) compreso oneri e irap	€	12.368,96	€	€
8	Oneri dei rinnovi contrattuali(compresa la vacanza e altri benefici e oneri riflessi e irap)	314.265,45	293.616,58	293.616,58	293.616,58
9	Oneri contributivi a carico ente	258.433,56	246.812,56	246.812,56	246.812,56
10	IRAP su retribuzioni	62.789,80	58.336,15	58.336,15	58.336,15
11	Oneri per lavoratori socialmente utili	€	€	€	€
12	Buoni pasto	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
13	Assegno nucleo familiare	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
14	Oneri personale cessato	500,00	500,00	500,00	500,00
15	diritti segreteria compresi oneri e irap	14.480,02	10.584,00	10.584,00	10.584,00
16	quote Rup su inv. e servizi(compreso oneri e irap)	17.837,79	10.000,00	10.000,00	10.000,00
17	Elezioni a rimborso compreso oneri e irap	21.823,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
18	Altro (Missioni - formazione)	10.050,00	10.050,00	10.050,00	10.050,00
19	TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.651.081,54	1.563.093,96	1.550.725,00	1.550.725,00
20	A DETRARRE: SPESE ESCLUSE	399.121,70	360.916,02	360.916,02	360.916,02
21	SPESE DI PERSONALE EX ART. 1, CO. 557, L.296/2006	1.251.959,84	1.202.177,94	1.189.808,98	1.189.808,98
22	LIMITE 2011-2013	€ 1.273.457,89			
23	MARGINE	€ 21.498,05	€ 71.279,95	€ 83.648,91	€ 83.648,91

5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

I valori a cui si ispira l'amministrazione sono quelli contenuti nella Carta Costituzionale, rappresentando il più alto punto di riferimento per tutti coloro che svolgono funzioni pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 11/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo, dalle quali si ricavano i seguenti indirizzi strategici.

INDIRIZZO/TEMA STRATEGICO	2014/2019
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE -MACCHINA COMUNALE- TERRITORIO	
PARTECIPAZIONE POPOLARE - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	
SCUOLA CULTURA	
SPORT E GIOVANI	
COMMERCIO ARTIGIANATO – INDUSTRIA E LAVORO	
VIGILANZA E SICUREZZA	
SERVIZI ALLA PERSONA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	
LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	

Dagli indirizzi strategici scaturiscono i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione .

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Il mandato di questa Amministrazione si concluderà nel primo semestre 2019.

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per i temi strategici dell'Ente.

N°	Tema Strategico	Entrate previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	5.253.707,00	5.075.550,00	5.075.926,00	0,00	0,00	12.368,96	0,00	0,00
2	SCUOLA - CULTURA -	407.100,00	467.100,00	467.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPORT E GIOVANI	19.100,00	19.100,00	19.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	COMMERCIO, ARTIGIANATO - INDUSTRIA E LAVORO	111.592,00	101.592,00	101.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIGILANZA E SICUREZZA	50.900,00	48.900,00	48.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTAR	251.360,00	251.360,00	251.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	2.382.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		8.476.359,00	7.446.202,00	7.446.578,00	0,00	0,00	12.368,96	0,00	0,00

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	2.772.682,96	2.747.614,00	2.747.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	PARTECIPAZIONE POPOLARE TRASPARENZA AMM.VA	10.450,00	10.450,00	10.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SCUOLA - CULTURA -	983.845,00	1.083.845,00	1.083.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	SPORT E GIOVANI	67.110,00	67.110,00	67.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	COMMERCIO, ARTIGIANATO - INDUSTRIA E LAVORO	10.600,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	VIGILANZA E SICUREZZA	254.185,00	254.185,00	254.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTAR	1.212.114,00	1.222.114,00	1.222.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	655.307,00	427.850,00	427.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	2.522.434,00	1.622.434,00	1.622.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		8.488.727,96	7.446.202,00	7.446.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO

Sottotema OB. strategico
VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
GESTIONE DEL TERRITORIO

PARTECIPAZIONE POPOLARE TRASPARENZA AMM.VA

Sottotema OB. strategico
LEGALITA' E TRASPARENZA
PARTECIPAZIONE

SCUOLA - CULTURA

Sottotema OB .strategico
LE SCUOLE
CULTURA

SPORT E GIOVANI

Sottotema OB. strategico
SPORT E TEMPO LIBERO

COMMERCIO, ARTIGIANATO - INDUSTRIA E LAVORO

Sottotema OB. strategico
ATTIVITA' DEL TERRITORIO

VIGILANZA E SICUREZZA

Sottotema OB. strategico
SICUREZZA SUL TERRITORIO

SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Sottotema OB.strategico
BENESSERE DEI CITTADINI

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Sottotema- OB. strategico

STRADE SICURE

FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV

Sottotema OB. strategico

FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV

Analisi della programmazione pluriennale

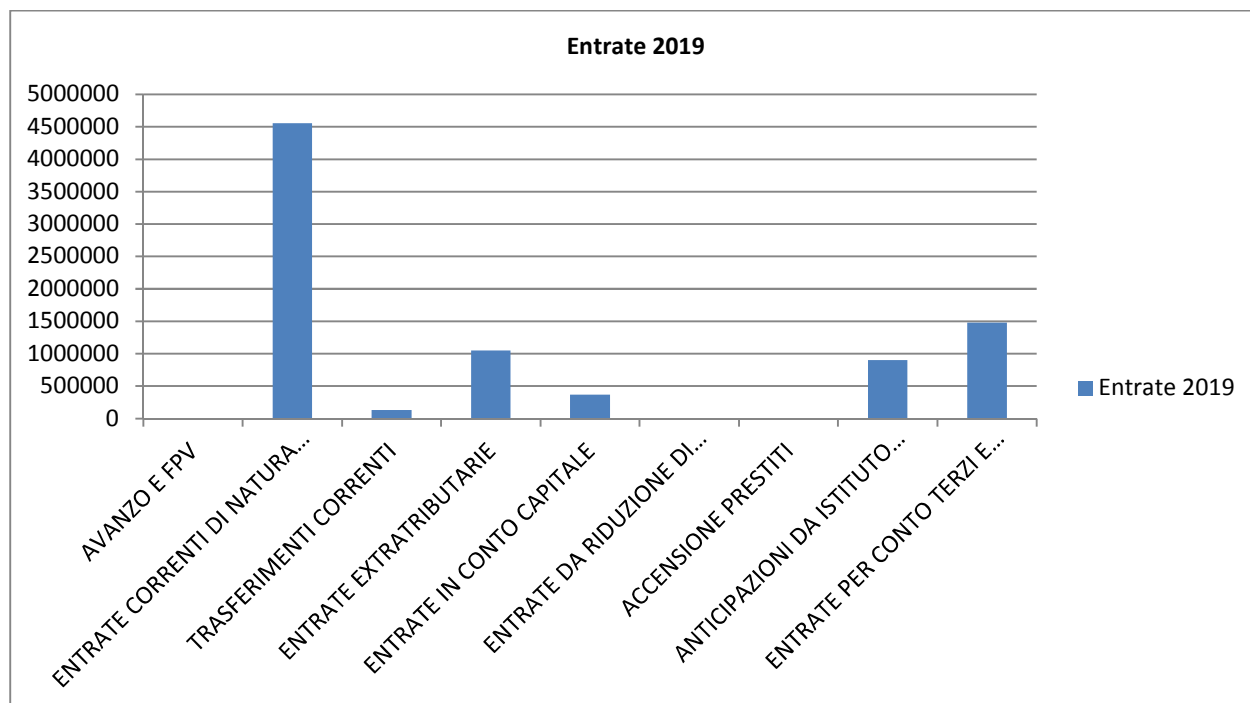
Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Impegnato)	2017 (Impegnato)	2018 (Previsione)	2019	2020	2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	117.120,10	117.512,38	120.800,00	131.800,00	120.800,00	120.800,00
	02 - Segreteria generale	400.983,32	407.600,49	565.626,05	440.153,96	427.785,00	427.785,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	135.094,45	136.365,77	151.683,51	143.815,00	143.815,00	143.815,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	207.983,33	226.041,62	270.557,00	266.373,00	266.373,00	266.373,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	176.628,52	81.114,09	127.689,59	89.977,00	89.977,00	89.977,00
	06 - Ufficio tecnico	153.266,98	183.504,90	182.162,09	160.250,00	160.250,00	160.250,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	125.867,81	81.462,74	135.272,34	108.310,00	108.310,00	108.310,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri servizi generali	252.792,93	244.135,09	282.612,79	239.550,00	237.850,00	237.850,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.569.737,44	1.477.737,08	1.836.403,37	1.580.228,96	1.555.160,00	1.555.160,00
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	264.038,89	237.501,36	259.189,76	254.185,00	254.185,00	254.185,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	264.038,89	237.501,36	259.189,76	254.185,00	254.185,00	254.185,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	80.325,50	85.968,17	87.450,00	87.450,00	87.450,00	87.450,00
	02 - Altri ordini di istruzione	1.016.012,43	384.878,34	374.750,00	329.750,00	429.750,00	429.750,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	453.060,86	465.976,93	497.150,80	484.620,00	484.620,00	484.620,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.549.398,79	936.823,44	959.350,80	901.820,00	1.001.820,00	1.001.820,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.358,14	77.180,58	97.605,22	82.025,00	82.025,00	82.025,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	74.358,14	77.180,58	97.605,22	82.025,00	82.025,00	82.025,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	107.228,29	125.536,62	82.210,00	64.710,00	64.710,00	64.710,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00

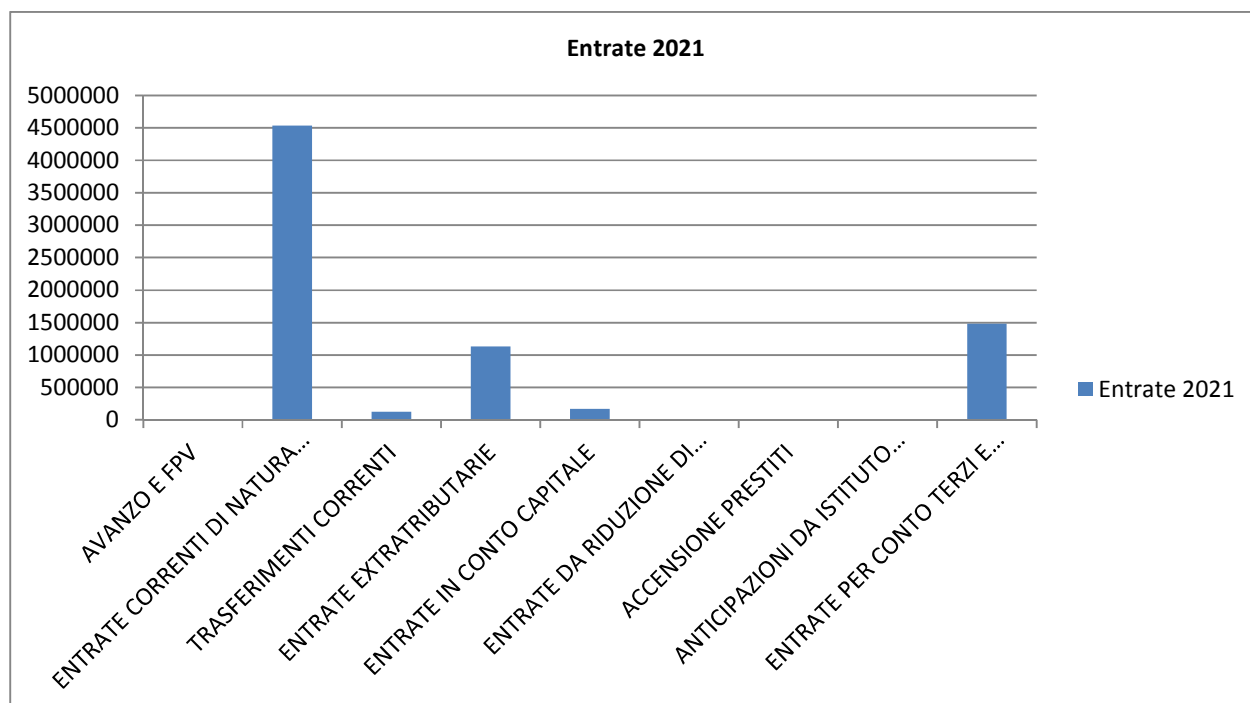
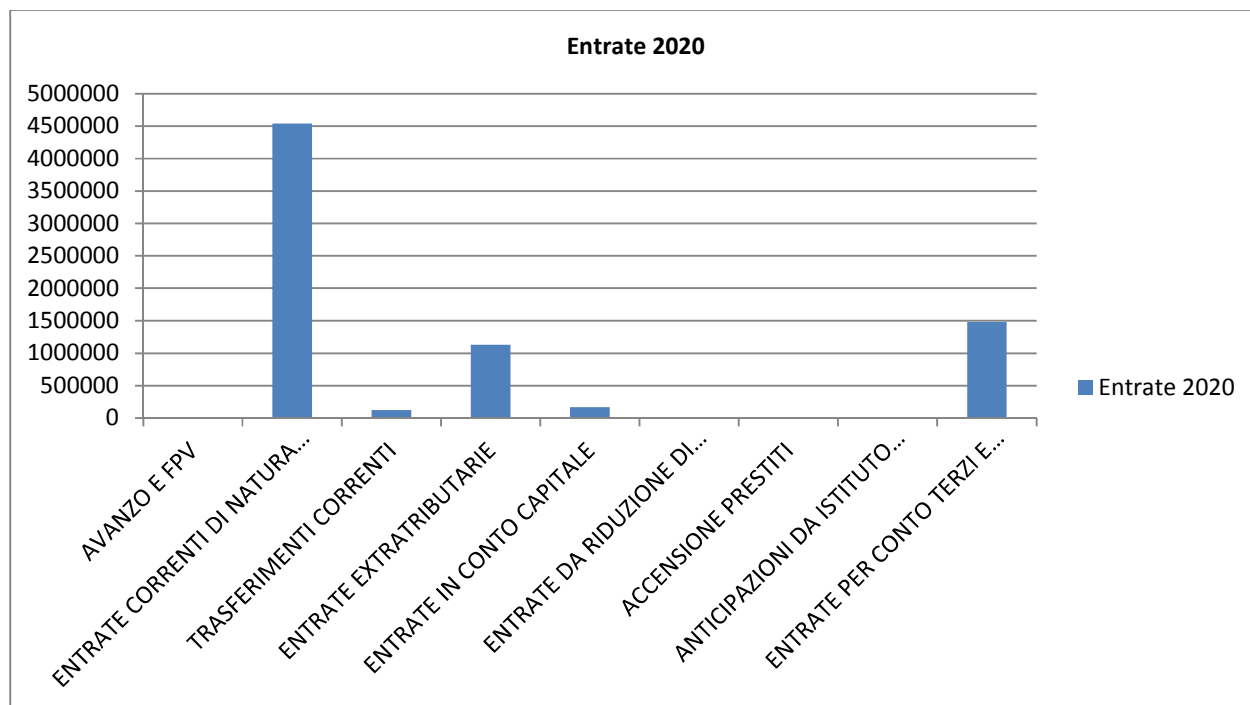
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.228,29	125.536,62	84.610,00	67.110,00	67.110,00	67.110,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	202.959,23	88.860,40	217.871,17	220.835,00	90.835,00	90.835,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	202.959,23	88.860,40	217.871,17	220.835,00	90.835,00	90.835,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	213.301,54	134.133,60	170.650,00	120.650,00	120.650,00	120.650,00
	03 - Rifiuti	916.429,56	943.031,79	987.819,00	987.819,00	987.819,00	987.819,00
	04 - Servizio idrico integrato	587,23	792,52	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	21.645,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.151.963,57	1.077.957,91	1.159.469,00	1.109.469,00	1.109.469,00	1.109.469,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	752.850,21	744.260,61	1.279.770,65	525.307,00	427.850,00	427.850,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	752.850,21	744.260,61	1.279.770,65	525.307,00	427.850,00	427.850,00
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	417.629,81	428.504,05	528.583,60	471.610,00	476.610,00	476.610,00
	02 - Interventi per la disabilità	337.034,60	343.031,50	360.000,00	355.000,00	360.000,00	360.000,00
	03 - Interventi per gli anziani	80.276,24	237.043,24	1.147.861,04	107.530,00	107.530,00	107.530,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	34.705,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	05 - Interventi per le famiglie	10.758,00	10.131,99	15.140,00	15.124,00	15.124,00	15.500,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	126.915,77	130.520,63	148.601,60	138.950,00	138.950,00	138.950,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	88.029,81	79.351,76	80.900,00	78.900,00	78.900,00	78.900,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.103.349,23	1.273.583,17	2.326.086,24	1.212.114,00	1.222.114,00	1.222.490,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9.913,90	9.592,07	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	9.913,90	9.592,07	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	86.793,00	102.109,00	102.109,00	102.109,00
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	2.725,00	2.725,00	2.725,00	2.725,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	124.518,00	139.834,00	139.834,00	139.834,00
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.420,04	627,18	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.003,34	12.796,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	13.423,38	13.423,38	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00
TOTALE SPESE		7.618.832,30	6.911.838,23	10.740.674,21	8.488.727,96	7.446.202,00	7.446.578,00

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	2019	2020	2021
0	AVANZO E FPV	1.074.300,35	483.356,95	614.069,21	12.368,96	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.416.545,18	4.565.687,71	4.541.220,00	4.553.474,00	4.538.747,00	4.538.747,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	118.894,00	185.189,66	216.926,00	129.120,00	123.320,00	123.320,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.056.126,88	1.116.054,97	1.052.113,00	1.046.584,00	1.134.411,00	1.134.411,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.161.937,72	651.551,67	1.697.746,00	364.581,00	167.124,00	167.500,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00
TOTALE ENTRATE		8.644.915,36	7.848.722,57	10.740.674,21	8.488.727,96	7.446.202,00	7.446.578,00





Analisi e valutazione della spesa

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Impegnato)	2017 (Impegnato)	2018 (Previsione)	2019	2020	2021
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	5.175.025,00	5.317.642,44	6.014.844,97	5.741.546,96	5.796.478,00	5.796.478,00
2	Spese in conto capitale	1.614.692,73	734.517,98	2.343.229,24	364.581,00	167.124,00	167.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	12.003,34	12.796,20	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00
TOTALE SPESE		7.618.832,30	6.911.838,23	10.740.674,21	8.488.727,96	7.446.202,00	7.446.578,00

5.1 I temi strategici per missioni di spesa

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	1.569.778,96	1.544.710,00	1.544.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	PARTECIPAZIONE POPOLARE TRASPARENZA AMM.VA	10.450,00	10.450,00	10.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.580.228,96	1.555.160,00	1.555.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
PARTECIPAZIONE POPOLARE TRASPARENZA AMM.VA	LEGALITA' E TRASPARENZA PARTECIPAZIONE

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	VIGILANZA E SICUREZZA	254.185,00	254.185,00	254.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		254.185,00	254.185,00	254.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
VIGILANZA E SICUREZZA	SICUREZZA SUL TERRITORIO

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	SCUOLA - CULTURA	901.820,00	1.001.820,00	1.001.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		901.820,00	1.001.820,00	1.001.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
SCUOLA - CULTURA	LE SCUOLE

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	SCUOLA - CULTURA -	82.025,00	82.025,00	82.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	82.025,00	82.025,00	82.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
SCUOLA - CULTURA	CULTURA

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	SPORT E GIOVANI	67.110,00	67.110,00	67.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	67.110,00	67.110,00	67.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
SPORT E GIOVANI	SPORT e TEMPO LIBERO

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	90.835,00	90.835,00	90.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		220.835,00	90.835,00	90.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE -MACCHINA COMUNALE- TERRITORIO	GESTIONE DEL TERRITORIO
LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	STRADE SICURE

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	1.109.469,00	1.109.469,00	1.109.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.109.469,00	1.109.469,00	1.109.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Tema Strategico 2019</i>	<i>Sotto-tema Strategico 2019</i>
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE -MACCHINA COMUNALE- TERRITORIO	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE ECONOMICHE

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	525.307,00	427.850,00	427.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		525.307,00	427.850,00	427.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Tema Strategico 2019</i>	<i>Sotto-tema Strategico 2019</i>
LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	STRADE SICURE

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Tema Strategico 2019</i>	Sotto-tema Strategico 2019
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE-MACCHINA COM-TERRITORIO	GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
1	SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTAR	1.212.114,00	1.222.114,00	1.222.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.212.114,00	1.222.114,00	1.222.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Tema Strategico 2019</i>	Sotto-tema Strategico 2019
SERVIZI ALLA PERSONA, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	BENESSERE DEI CITTADINI

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	COMMERCIO, ARTIGIANATO - INDUSTRIA E LAVORO	10.600,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		10.600,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tema Strategico 2019	Sotto-tema Strategico 2019
COMMERCIO ARTIGIANATO INDUSTRIA LAVORO	ATTIVITA' DEL TERRITORIO

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	139.834,00	139.834,00	139.834,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		139.834,00	139.834,00	139.834,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

N°	Tema Strategico	Spese previste							
		2019	2020	2021	2022	2023	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
1	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

Sezione Operativa (SeO) Parte prima

1. Entrata: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

Quadro generale riassuntivo delle entrate

Entrate	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			della col. 4
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	1° Anno	2° Anno	3° Anno	rispetto
	(acc.comp.)	(acc.comp.)		2019	2020	2021	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	93.858,35	97.381,50	134.427,10	12.368,96			- 90,80
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.416.545,18	4.565.687,71	4.541.220,00	4.553.474,00	4.538.747,00	4.538.747,00	0,27
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	118.894,00	185.189,66	216.926,00	129.120,00	123.320,00	123.320,00	- 68,00
. Extratributarie (+)	1.056.126,88	1.116.054,97	1.052.113,00	1.046.584,00	1.134.411,00	1.134.411,00	- 0,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.685.424,41	5.964.313,84	5.944.686,10	5.741.546,96	5.796.478,00	5.796.478,00	- 3,42
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)			13.647,87				
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)							
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)			56.511,00				
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.685.424,41	5.964.313,84	6.014.844,97	5.741.546,96	5.796.478,00	5.796.478,00	- 4,76
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	573.567,00	385.975,45	342.994,24				- 100,00
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	406.875,00	-	123.000,00				

. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.161.937,72	651.551,67	1.697.746,00	364.581,00	167.124,00	167.500,00	-	78,53
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)								
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)								
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)			56.511,00					
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04			236.000,00					
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)								
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.142.379,72	1.037.527,12	2.343.229,24	364.581,00	167.124,00	167.500,00	-	84,44
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)								
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)		-	900.000,00	900.000,00				-
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00		-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	8.644.915,36	7.848.722,57	10.740.674,21	8.488.727,96	7.446.202,00	7.446.578,00	-	20,97

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale è caratterizzato da una forte instabilità. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato è stata modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D. Contestualmente è stato introdotto il Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Tale fondo viene pressoché integralmente alimentato dalle riscossioni IMU dei comuni e ripartito principalmente tenendo in considerazione il livello di risorse "storiche" disponibili. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 102/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, di cui si dirà specificatamente in seguito, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci. Sembra invece dissolta la riforma della fiscalità locale in chiave federalista, che dal 2015, in base al D.Lgs. n. 23/2011, doveva portare al debutto dell'IMU secondaria (sostitutiva della TOSAP e della imposta di pubblicità). La legge n. 208/2015 ha infatti abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011 che prevedeva l'IMU secondaria. Lo slittamento al 2017 della riforma della tassazione locale, all'insegna della semplificazione, attraverso il superamento del dualismo IMU-TASI e l'istituzione di un nuovo tributo su base immobiliare ha spinto il Governo, per il 2016, a nuove misure "estemporanee" codificate nella legge n. 208/2015, in cui si prevede l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e altre misure agevolative, il cui gettito per i bilanci comunali viene sostituito – sulla carta - dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale. Tale misura è accompagnata dalla sospensione dell'efficacia – per il 2016 - degli aumenti dei tributi locali rispetto alle aliquote e tariffe vigenti per il 2015 (art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015), fatta eccezione per:

- gli incrementi della TARI, finalizzati a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;
- gli enti in dissesto finanziario;
- gli enti che dichiarano il predissesto.

All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , **2017 e 2018** » e dopo il primo periodo è aggiunto il seguente: « Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote »;

1.3 Analisi delle risorse

1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Evoluzione delle entrate tributarie

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.855.253,14	3.987.934,71	3.974.908,00	7.589.301,93	3.987.162,00	3.972.435,00	3.972.435,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	561.292,04	577.753,00	566.312,00	758.983,98	566.312,00	566.312,00	566.312,00
TOTALE TITOLO 1		4.416.545,18	4.565.687,71	4.541.220,00	8.348.285,91	4.553.474,00	4.538.747,00	4.538.747,00

Imposta unica comunale La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Tale imposta comprende:

- i) l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con esclusione delle abitazioni principali;
- ii) una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU. La Legge di Stabilità 2014 ha sancito l'entrata in vigore a regime dell'IMU e la fine della sua natura sperimentale attraverso l'abrogazione dell'IMU sugli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto in categorie diverse da A/1, A/8, A/9) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze, nonché sulle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, degli alloggi sociali, ossia agli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati destinati prevalentemente alla locazione per individui e nuclei familiari svantaggiati, della casa coniugale assegnata all'ex coniuge, dell'unico immobile, posseduto e non locato, dal personale delle Forze armate e altre categorie di soggetti, pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge per l'abitazione principale. Nel caso di immobili iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e utilizzati come abitazione principale, si prevede l'applicazione dell'aliquota ridotta pari a 0,4 per cento (con facoltà per i Comuni di variarla in aumento o in diminuzione di 0,2 punti percentuali) e la detrazione annua pari a 200 euro.

Senza ripercorrere le vicende impositive che nel 2015 hanno interessato i terreni agricoli, si evidenziano di seguito le **modifiche apportate dal 2016 alla disciplina IMU ad opera della legge n. 208/2015**:

- riduzione d'imposta del 50% a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:
 - unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso);
 - presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;

- il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n. 9/1993;
- riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
 - posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - ubicati nei comuni delle isole minori;
 - a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- modifica dei criteri di accatastamento delle unità immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "imbullonati";
- riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Gettito IMU anno 2017

Codice tributo			TOTALE
	Abitaz. Princ.	Altri immobili	
TOTALE INCASSI LORDI ANNO IMPOSTA 2017	3.513,00	1.124.755,79	1.394.181,10
RECUPERO X ALIM. FSC 2016			265.912,31
TOTALI INCASSI NETTI			1.128.268,79

Aliquote e detrazioni IMU 2018

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Aliquota ordinaria (altre tipologie di immobili)	8,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00

Previsione definitiva gettito IMU anno 2018: € 1.139.000,00

Importo del Fondo di Solidarietà comunale 2018	566.312,00
---	-------------------

Quota per alimentare F.S.C. 2018	265.912,31
---	-------------------

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Gettito IMU 2019-2021 ad aliquote vigenti

descrizione	2019	2020	2021
GETTITO IMU ad aliquote invariate	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC (22,43%)	265.912.31	265.912.31	265.912.31
GETTITO IMU LORDO	1.404.912,31	1.409.912,31	1.409.912,31
Margine maggiori entrate da incremento aliquote al max di legge (escluso l'incremento allo 0,8 per mille)	//	//	//

TARI. La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138.

Con l'introduzione della IUC viene contestualmente soppresso l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 che ha introdotto, dal 2013, la disciplina TARES. Per l'accertamento e la riscossione della maggiorazione TARES per l'anno 2013 si applicano le disposizioni vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e servizi e tali attività sono svolte dai Comuni ai quali spettano le maggiori somme a titolo di maggiorazione, sanzioni e interessi.

Copertura del costo di servizio gestione rifiuti

Descrizione	Prev. 2018	Previsione		
		2019	2020	2021
Costo servizio gestione rifiuti (PEF)	1.180.006,70	1.191.686,00	1.191.686,00	1.191.686,00
Entrata TARI/Conai e altri	1.180.006,70	1.191.686,00	1.191.686,00	1.191.686,00
% di copertura	100	100	100	100

TASI. La legge di Stabilità 2014 ha introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). E' demandato al regolamento del consiglio comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, a eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile coincide con quella determinata ai fini IMU e l'aliquota è fissata in misura pari all'1 per mille, ferma restando la facoltà per i Comuni di ridurla fino ad azzerarla. Eventuali modifiche in aumento dell'aliquota sono ammesse purché la somma tra l'aliquota TASI e l'aliquota IMU non sia superiore alla misura massima consentita dalla legge in materia di IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile. Tale aliquota massima è pari a 10,6 per mille. Fino a tutto il 2015 l'aliquota massima TASI non può eccedere la misura del 2,5 per mille. Come per la TARI, i Comuni possono inoltre introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, locali, diversi dalle abitazioni, a uso stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Per consentire le detrazioni sull'abitazione principale di cui hanno beneficiato i contribuenti nel 2012, il Governo ha stabilito che i limiti massimi dell'aliquota TASI per gli anni 2014 e 2015 possono essere aumentati complessivamente fino a un massimo dello 0,8 per mille. L'incremento può essere deliberato dai Comuni a condizione che il gettito relativo sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure relative all'abitazione principale in modo tale che gli effetti sul carico della TASI siano equivalenti a quelli dell'IMU prima casa. Nel caso in cui il soggetto detentore sia diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è ripartita fra i due soggetti nella misura stabilita dal Comune che deve essere compresa, per l'occupante, tra il 10 e il 30 per cento del totale e per la parte residua a carico del titolare del diritto reale. Il versamento della Tasi avviene mediante modello F24 e/o bollettino di conto corrente postale con esso compatibile. Questa disposizione consente all'Amministrazione finanziaria di disporre dei dati in tempo reale e non è

possibile utilizzare servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali come è invece previsto per la TARI. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TASI e della TARI prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il D.L. 16/2014 precisa che sono esenti dal tributo gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Sono esentati dal versamento della Tasi gli immobili che godono già delle esenzioni IMU, ossia:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- i fabbricati destinati a usi culturali;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali. Sono perciò esenti gli immobili utilizzati dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, residenti nel territorio dello Stato, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché di attività di culto. Gli immobili posseduti da partiti politici restano, invece, comunque assoggettati alla TASI, indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'immobile.

Gettito TASI anno 2017

cod. 3958	cod. 3960	cod. 3961-3959	TOTALE
abitazione principale	aree fabbricabili	altri fabbricati	
1.968,00	68.474,11	436.031,42	506.473,53

La legge n. 208/2015, in vista del definitivo superamento della TASI, ha previsto dal 2016:

- l'esenzione dal tributo dell'unità immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore;
- la riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Aliquote e detrazioni TASI 2018

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	1,7 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Altre tipologie di immobili	2,0 per mille

Previsioni definitive anno 2018: € 515.000,00

Gettito TASI 2018-2021 ad aliquote vigenti

Descrizione	2019	2020	2021
TASI	515.0000	515.000,00	515.000,00

Addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Le previsioni per il triennio della programmazione finanziaria sono sinteticamente riassunte nella tabella seguente.

Gettito addizionale IRPEF 2018 previsioni: € 992.000,00

Gettito Irpef 2019-2021 ad aliquote vigenti

descrizione	2019	2020	2021
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale (Redditi imponibili 2014)	997.000,00	997.000,00	997.000,00

Il Fondo di solidarietà comunale. La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

La legge di stabilità 2016. La legge n. 208/2015 non ha previsto ulteriori tagli sulle risorse spettanti ai comuni attraverso il fondo di solidarietà comunale.

Andamento 2016/2018 e previsione 2019-2021 del Fondo di solidarietà comunale

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo solidarietà comunale	561.292,00	577.753,00	566.312,00	566.312,00	566.312,00	566.312,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2019-2021 sono riassunte nella tabella seguente.

TRIBUTO	2018 Previsione	2019	2020	2021
IMU/ICI recupero evasione	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TARSU recupero evasione	//	//	//	//
TARES/TARI recupero evasione	//	//	//	//
TOTALE	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Accantonamento al FCDE	1.063,35	1.251,00	1.251,00	1.251,00

1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	107.394,00	174.942,66	204.676,00	199.498,75	116.870,00	111.070,00	111.070,00
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.500,00	10.247,00	12.250,00	48.997,51	12.250,00	12.250,00	12.250,00
TOTALE TITOLO 2		118.894,00	185.189,66	216.926,00	248.496,26	129.120,00	123.320,00	123.320,00

1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Evoluzione delle entrate extra-tributarie

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	790.096,42	780.216,52	714.778,00	848.644,83	705.379,00	705.379,00	705.379,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.196,91	97.791,02	62.200,00	170.119,07	64.200,00	62.200,00	62.200,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	1.169,40	5.217,21	1.956,00	1.662,11	1.650,00	1.650,00	1.650,00
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	199.664,15	232.830,22	273.179,00	588.804,61	275.355,00	365.182,00	365.182,00
TOTALE TITOLO 3		1.056.126,88	1.116.054,97	1.052.113,00	1.609.230,62	1.046.584,00	1.134.411,00	1.134.411,00

1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Evoluzione delle entrate in conto capitale

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	368.882,17	151.223,00	1.039.170,00	1.032.314,60	60.000,00	46.250,00	30.000,00
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	30.092,30	0,00	61.058,00	61.057,50	0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	448,77	10.567,16	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
4	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	762.514,48	489.761,51	580.518,00	299.714,40	287.581,00	103.874,00	120.500,00
TOTALE TITOLO 4		1.161.937,72	651.551,67	1.697.746,00	1.410.086,50	364.581,00	167.124,00	167.500,00

1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

Entrata	Trend storico		Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp)	Esercizio in corso 2018			
			2019	2020	2021
300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	//	//	//	//	//
TOTALE					

1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7		0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Limite anticipazione di tesoreria

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	4.565.687,71
Entrate da trasferimenti correnti	185.189,66
Entrate extra-tributarie	1.116.054,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2016	5.866.932,34
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)	1.466.733,08

1.3.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo 9.00)

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.766.243,06	1.394.600,00	1.394.600,00	1.394.600,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	170.902,24	88.000,00	88.000,00	88.000,00
TOTALE TITOLO 9		817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.937.145,30	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00

1.3.9 ENTRATE: Trend storico e programmazione

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA /
Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Imposta municipale propria	1.189.385,61	1.191.020,28	1.147.570,00	2.127.197,56	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	50.000,00	100.596,19	90.000,00	90.000,82	90.000,00	90.000,00	90.000,00
3	Addizionale comunale IRPEF	1.006.136,47	1.019.660,00	1.005.900,00	1.705.881,38	1.002.000,00	999.273,00	999.273,00
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.914,71	70,02	0,00	54,91	0,00	0,00	0,00
5	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	45.728,93	52.491,08	49.000,00	78.970,22	49.000,00	49.000,00	49.000,00
6	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	78.800,00	104.808,16	136.000,00	148.002,10	148.000,00	136.000,00	136.000,00
7	Tributo comunale sui	960.347,34	994.342,85	1.029.186,00	2.407.856,01	1.039.162,00	1.039.162,00	1.039.162,00

	rifiuti e sui servizi							
8	Tassa sui servizi comunali (TASI)	521.926,35	523.696,46	516.067,00	1.030.154,47	515.000,00	515.000,00	515.000,00
9	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	13,73	1.249,67	1.185,00	1.184,46	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		3.855.253,14	3.987.934,71	3.974.908,00	7.589.301,93	3.987.162,00	3.972.435,00	3.972.435,00

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Fondi perequativi dallo Stato	561.292,04	577.753,00	566.312,00	758.983,98	566.312,00	566.312,00	566.312,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		561.292,04	577.753,00	566.312,00	758.983,98	566.312,00	566.312,00	566.312,00

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	89.265,79	72.005,50	84.526,00	95.540,11	66.200,00	64.200,00	64.200,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	18.128,21	102.937,16	120.150,00	103.958,64	50.670,00	46.870,00	46.870,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		107.394,00	174.942,66	204.676,00	199.498,75	116.870,00	111.070,00	111.070,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Altri trasferimenti correnti da imprese	11.500,00	10.247,00	12.250,00	48.997,51	12.250,00	12.250,00	12.250,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		11.500,00	10.247,00	12.250,00	48.997,51	12.250,00	12.250,00	12.250,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	524.020,10	507.608,16	476.940,00	588.724,77	476.640,00	476.640,00	476.640,00
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	266.076,32	272.608,36	237.838,00	259.920,06	228.739,00	228.739,00	228.739,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		790.096,42	780.216,52	714.778,00	848.644,83	705.379,00	705.379,00	705.379,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	54.129,75	90.243,18	54.700,00	147.646,17	56.700,00	54.700,00	54.700,00
2	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.067,16	7.547,84	7.500,00	22.472,90	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		65.196,91	97.791,02	62.200,00	170.119,07	64.200,00	62.200,00	62.200,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	610,58	610,58	306,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri interessi attivi	558,82	4.606,63	1.650,00	1.662,11	1.650,00	1.650,00	1.650,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		1.169,40	5.217,21	1.956,00	1.662,11	1.650,00	1.650,00	1.650,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Indennizzi di assicurazione	350,00	3.653,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Rimborsi in entrata	6.644,84	0,00	0,00	18.392,66	0,00	0,00	0,00
3	Altre entrate correnti n.a.c.	192.669,31	229.176,94	273.179,00	570.411,95	275.355,00	365.182,00	365.182,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		199.664,15	232.830,22	273.179,00	588.804,61	275.355,00	365.182,00	365.182,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	13.757,13	151.223,00	1.039.170,00	1.032.314,60	60.000,00	30.000,00	30.000,00
2	Contributi agli investimenti da Imprese	355.125,04	0,00	0,00	0,00	0,00	16.250,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		368.882,17	151.223,00	1.039.170,00	1.032.314,60	60.000,00	46.250,00	30.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	30.092,30	0,00	61.058,00	61.057,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000		30.092,30	0,00	61.058,00	61.057,50	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Alienazione di beni materiali	448,77	10.567,16	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		448,77	10.567,16	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Permessi di costruire	757.185,58	489.761,51	579.693,00	299.714,40	287.581,00	103.874,00	120.500,00
2	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	5.328,90	0,00	825,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		762.514,48	489.761,51	580.518,00	299.714,40	287.581,00	103.874,00	120.500,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000		0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000		0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	1.081.485,08	857.000,00	857.000,00	857.000,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	620.221,69	485.000,00	485.000,00	485.000,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	59.354,29	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	Altre entrate per partite di giro	817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	5.182,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		817.111,23	846.881,61	1.482.600,00	1.766.243,06	1.394.600,00	1.394.600,00	1.394.600,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021

1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00	6.250,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	13.376,99	0,00	0,00	0,00
4	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	141.275,25	72.000,00	72.000,00	72.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000		0,00	0,00	0,00	170.902,24	88.000,00	88.000,00	88.000,00

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quando non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul patto di stabilità interno e delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Evoluzione capacità di indebitamento

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2019	2020	2021
TOTALE ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO	5.866.932,34	5.866.932,34	5.866.932,34
Limite massimo interessi passivi (10%)	586.693,23	586.693,23	586.693,23
ESPOSIZIONE ATTUALE	2019	2020	2021
Interessi passivi su mutui e su prestiti obbligazionari (+)	0	0	0
Interessi per debiti garantiti da fidejussioni (+)	78.305,42	74.561,57	70.196,03
Contributi in c/interessi su mutui da altre PA (-)			
TOTALE INTERESSI PASSIVI	78.305,42	74.561,57	70.196,03
VERIFICA (art. 204 del Tuel)	2019	2020	2021
Limite massimo interessi passivi	586.693,23	586.693,23	586.693,23
Esposizione attuale	78.305,42	74.561,57	70.196,03
Margine (+)/Sforamento(-)	508.387,81	512.131,66	516.497,20
VERIFICA RISPETTO PAREGGIO BILANCIO (L. 243/2012)	2019	2020	2021
Quota capitale rimborso prestiti	0	0	0
Quota capitale mutuabile*	0	0	0

* corrispondente alla quota di capitale rimborsata nell'anno

3. Coerenza e compatibilità con le disposizioni sul pareggio di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
		2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.368,96		-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-		-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	12.368,96		-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.553.474,00	4.538.747,00	4.538.747,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	129.120,00	123.320,00	123.320,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.046.584,00	1.134.411,00	1.134.411,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	364.581,00	167.124,00	167.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.741.546,96	5.796.478,00	5.796.478,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		-	-

H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	102.109,00	102.109,00	102.109,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.725,00	2.725,00	2.725,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.636.712,96	5.691.644,00	5.691.644,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	364.581,00	167.124,00	167.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	364.581,00	167.124,00	167.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾				
	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		104.834,00	104.834,00	104.834,00
(N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)				

4. Gli obiettivi operativi dell'ente

4.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI
		01.02	SEGRETERIA GENERALE
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01.06	UFFICIO TECNICO
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI
		01.10	RISORSE UMANE
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO
		06.02	GIOVANI
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
08		08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09.03	RIFIUTI
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
		13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE
14		14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
		16.02	CACCIA E PESCA
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		20.03	ALTRI FONDI
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

4.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p>

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE ECONOMICHE
------------------------------	---

Struttura	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIP/DECENTRAM.						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	187.292,81	125.800,00	114.800,00	114.800,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire le attività finalizzate a supportare il funzionamento della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale	Amministrazioni	2019
Indicatore di risultato: Peg/performance			

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	187.292,81	125.800,00	114.800,00	114.800,00	0,00	0,00	0,00

Sotto-tema Strategico	PARTECIPAZIONE
------------------------------	-----------------------

Struttura	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIP/DECENTRAM.						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	12.202,30	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Il comune trasparente	Cittadini	2019
2	Migliorare lo scambio di informazioni tra Comune e Cittadini	Amministratori/cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - PARTECIPAZIONE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	12.202,30	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE ECONOMICHE
Sotto-tema Strategico	LEGALITA' E TRASPARENZA

Struttura	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZ.			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	662.513,17	440.153,96	427.785,00	427.785,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Implementare la digitalizzazione dei processi	Amministratori/Cittadini	2019
2	Realizzare la mappatura dei processi indicati nel piano anticorruzione	Dipendenti	2019
3	Applicazione regolamento UE 769/2016 in materia di privacy	Cittadini	2019
4	Attività per l'applicazione del FOIA	Cittadini	2019
5	Prevenire corruzione e infiltrazioni	Amministratori/Dipendenti /Cittadini	2019
6	Realizzare le attività contenute nel piano triennale anticorruzione e nel programma per la trasparenza	Amministratori/Dipendenti /Cittadini/Imprese	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE ECONOMICHE	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	662.513,17	440.153,96	427.785,00	427.785,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	GEST. ECONOMICA E FINANZIARIA						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	214.168,38	141.765,00	141.765,00	141.765,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire la regolarità amministrativa e contabile garantendo gli equilibri di bilancio	Amministratori	2019
2	Monitorare i flussi del Pago PA ai fini dell'ottimizzazione dei servizi	Cittadini –Imprese – Amministratori- Dipendenti	2019
3	Implementare l'invio dei documenti contabili con il sistema BDAP e avvio Siope+	Amministratori	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	214.168,38	141.765,00	141.765,00	141.765,00	0,00	0,00	0,00

Sotto-tema Strategico	PARTECIPAZIONE
------------------------------	-----------------------

Struttura	GEST. ECONOMICA E FINANZIARIA						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	2.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	IL COMUNE TRASPARENTE	Cittadini/Associazioni/Imprese	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - PARTECIPAZIONE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	2.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	GEST. ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	378.912,18	255.223,00	255.223,00	255.223,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Monitoraggio attività relative a recupero evasione tributi locali	Amministratori	2019

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	378.912,18	255.223,00	255.223,00	255.223,00	0,00	0,00	0,00

Sotto-tema Strategico	GESTIONE DEL TERRITORIO
------------------------------	--------------------------------

Struttura	GEST. ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	19.058,11	11.150,00	11.150,00	11.150,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Monitoraggio attività canoni non ricognitori e Tosap	Amministratori	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - GESTIONE DEL TERRITORIO	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	19.058,11	11.150,00	11.150,00	11.150,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	GEST. BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	153.732,47	89.977,00	89.977,00	89.977,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire le manutenzioni ordinaria e straordinaria degli immobili comunali	Cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	153.732,47	89.977,00	89.977,00	89.977,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	UFFICIO TECNICO						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	267.689,22	160.250,00	160.250,00	160.250,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del palazzo comunale e del Centro Mastomarchi	Amministratori/Cittadini/Dipendenti	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste -							
VALORIZZARE E							
RAZIONALIZZARE LE							
RISORE							
ECONOMICHE	267.689,22	160.250,00	160.250,00	160.250,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	146.195,14	108.310,00	108.310,00	108.310,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	<i>Censimento permanente della popolazione 2018/2019</i>	<i>Istat/cittadini</i>	<i>2019</i>
2	<i>Migrazione banca dati ANPR</i>	<i>Istat/cittadini</i>	<i>2019</i>

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	146.195,14	108.310,00	108.310,00	108.310,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	321.580,60	239.550,00	237.850,00	237.850,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire l'informatizzazione della macchina comunale	Amministratori/cittadini/Imprese/dipendenti	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV</i> <i>2019</i>	<i>FPV</i> <i>2020</i>	<i>FPV</i> <i>2021</i>
	321.580,60	239.550,00	237.850,00	237.850,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>

Sotto-tema Strategico	SICUREZZA SUL TERRITORIO
-----------------------	--------------------------

Struttura	POLIZIA LOCALE						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	382.127,51	254.185,00	254.185,00	254.185,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Garantire il presidio del territorio	Cittadini	2019
2	Valutare la fattibilità per la gestione associata del servizio di vigilanza con altri enti.	Amministratori -cittadini	2019
3	Redazione del Piano Urbano del Traffico	Amministratori/Cittadini	2019
4	Attivazione e gestione del servizio di videosorveglianza	Cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - SICUREZZA SUL TERRITORIO	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	382.127,51	254.185,00	254.185,00	254.185,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Sotto-tema Strategico	LE SCUOLE
------------------------------	------------------

Struttura	SCUOLA MATERNA						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	128.493,28	87.450,00	87.450,00	87.450,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Progetti inclusivi a favore di minori con difficoltà	Famiglie	2019
2	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola materna	Alunni	2019
3	Attivare finanziamenti di progetti per il diritto allo studio programmati dall'Istituto Scolastico	Alunni/Famiglie	2019
4	Programmazione e gestione di progetti educativi integrativi della didattica.	Alunni	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - LE SCUOLE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	128.493,28	87.450,00	87.450,00	87.450,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Sotto-tema Strategico	LE SCUOLE
-----------------------	-----------

Struttura	ISTRUZIONE ELEMENTARE						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	354.243,28	189.750,00	189.750,00	189.750,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Attivare finanziamenti di progetti per il diritto allo studio programmati dall'Istituto Scolastico	Alunni/Famiglie	2019
2	Programmazione e gestione di progetti educativi integrativi della didattica.	Alunni	2019
3	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola elementare	Alunni	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Struttura	ISTRUZIONE MEDIA						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	324.527,42	140.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Attivare finanziamenti di progetti per il diritto allo studio programmati dall'Istituto Scolastico	Alunni/Famiglie	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - LE SCUOLE	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	678.770,70	329.750,00	429.750,00	429.750,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.</p> <p>Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>

Sotto-tema Strategico	LE SCUOLE
------------------------------	------------------

Struttura	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZ.						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	791.663,13	484.620,00	484.620,00	484.620,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Mantenere elevata la qualità dei servizi offerti alla popolazione scolastica	Alunni/Famiglie	2019
2	Attivare incontri di educazione alimentare a favore di famiglie con minori frequentanti gli istituti scolastici del territorio	Alunni/Famiglie	2019
3	Parziale introduzione del Menu ecosostenibile (Think Green) nei servizi di refezione scolastica delle scuole dell'infanzia e primaria	Alunni/Famiglie	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - LE SCUOLE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	791.663,13	484.620,00	484.620,00	484.620,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>

Sotto-tema Strategico	CULTURA
-----------------------	---------

Struttura	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	100.543,33	64.725,00	64.725,00	64.725,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Proposte ludico ricreative per bambini compresi nella fascia di età da 3 a 8 anni.	Famiglie	2019
2	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti a biblioteca.	Cittadini/Dipendenti	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Struttura	TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E ALTRI SERV.						
	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021

Spese Previste	21.863,60	17.300,00	17.300,00	17.300,00	0,00	0,00	0,00
-----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------	------	------

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Proposte culturali sovracomunali	Cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - CULTURA	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	122.406,93	82.025,00	82.025,00	82.025,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p>

Sotto-tema Strategico	SPORT E TEMPO LIBERO
------------------------------	-----------------------------

Struttura	IMPIANTI SPORTIVI						
	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021

Spese Previste	116.958,78	64.710,00	64.710,00	64.710,00	0,00	0,00	0,00
-----------------------	------------	-----------	-----------	-----------	------	------	------

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Adesione a progetti sovracomunali per i giovani	Giovani	2019
2	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi	Utenti	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - SPORT E TEMPO LIBERO	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	116.958,78	64.710,00	64.710,00	64.710,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 02 GIOVANI	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Sotto-tema Strategico	SPORT E TEMPO LIBERO
------------------------------	-----------------------------

Struttura	MANIFESTAZIONI DIVERSE SETTORE SPORTIVO						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Adesione a progetti sovracomunali per i giovani	Giovani	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - SPORT E TEMPO LIBERO	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p>

Sotto-tema Strategico	GESTIONE DEL TERRITORIO
-----------------------	-------------------------

Struttura	URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO						
Spese	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
Previste	144.597,52	90.835,00	90.835,00	90.835,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Definizione del procedimento di variante del PGT e sua definitiva approvazione	Amministratori	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totali Spese Previste - GESTIONE DEL TERRITORIO	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	144.597,52	90.835,00	90.835,00	90.835,00	0,00	0,00	0,00

Sotto-tema Strategico	STRADE SICURE
-----------------------	---------------

Struttura	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE						
Spese	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
Previste	253.990,33	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Assicurare la realizzazione delle OO.PP. compatibilmente con le risorse disponibili	Amministratori/ Cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totali Spese Previste - STRADE SICURE	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	253.990,33	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della</p>

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	PARCHI E TUTELA AMBIENTALE						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	209.464,82	120.650,00	120.650,00	120.650,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	<i>Monitorare le attività relative al servizio di disinfezione e derattizzazione</i>	<i>Cittadini</i>	<i>2019</i>
2	<i>Assicurare la manutenzione dei parchi del territorio</i>	<i>Amministratori/cittadini</i>	<i>2019</i>

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	209.464,82	120.650,00	120.650,00	120.650,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

Sotto-tema Strategico	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE
------------------------------	--

Struttura	SMALTIMENTO RIFIUTI						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	1.533.604,36	987.819,00	987.819,00	987.819,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	<i>Monitorare l'incremento della raccolta differenziata</i>	<i>Amministratori/cittadini</i>	<i>2019</i>

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORE ECONOMICHE	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	1.533.604,36	987.819,00	987.819,00	987.819,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

Sotto-tema Strategico	GESTIONE DEL TERRITORIO						
-----------------------	-------------------------	--	--	--	--	--	--

Struttura	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste - GESTIONE DEL TERRITORIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>

Sotto-tema Strategico	STRADE SICURE
------------------------------	----------------------

Struttura	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	724.750,14	314.707,00	217.250,00	217.250,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Assicurare la realizzazione delle OO.PP compatibilmente con le risorse disponibili	Amministratori/cittadini	2019
2	Razionalizzazione della segnaletica stradale	Amministratori/cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Struttura	ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	363.452,35	210.600,00	210.600,00	210.600,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.	Amministratori/Cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - STRADE SICURE	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	1.088.202,49	525.307,00	427.850,00	427.850,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>

Sotto-tema Strategico		GESTIONE DEL TERRITORIO					
Struttura	PROTEZIONE CIVILE						
Spese	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
Previste	2.700,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
Previste - GESTIONE DEL TERRITORIO	2.700,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	487.872,98	295.610,00	295.610,00	295.610,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire l'apertura del servizio asilo nido per 47 settimane	famiglie	2019
2	Sostenere progetti mirati alla tutela dei minori	famiglie	2019
3	Adesione alla nuova misura "Nidi Gratis"	famiglie	2019
4	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche	famiglie	2019
5	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'asilo nido	Famiglie/Dipendenti	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	240.247,16	176.000,00	181.000,00	181.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche	famiglie	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste -							

BENESSERE DEI CITTADINI	728.120,14	471.610,00	476.610,00	476.610,00	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	------------	------------	------------	------------	------	------	------

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	423.475,62	355.000,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche	famiglie	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - BENESSERE DEI CITTADINI	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	423.475,62	355.000,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
-----------------------	-------------------------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	162.647,30	107.530,00	107.530,00	107.530,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche	Famiglie	2019

Totale Spese Previste - BENESSERE DEI CITTADINI	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	1.220.196,20	107.530,00	107.530,00	107.530,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	46.281,24	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Adesione al bando Sprar (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)	Stranieri	2019
2	Avviare processi per l'integrazione degli stranieri	Stranieri	2019
3	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche(Progetto Oltre i Perimetri)	Famiglie	2019
4	Pratiche REI (reddito di inclusione)	Famiglie	2019

Totale Spese Previste - BENESSERE DEI CITTADINI	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	46.281,24	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	15.274,00	15.124,00	15.124,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Sostenere progetti mirati alla tutela dei minori	famiglie	2019
2	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche	famiglie	2019
3	Attivazione e gestione pratiche nuove misure di sostegno alle famiglie di Regione Lombardia e sostegno all'inclusione attiva del Ministero delle Politiche Sociali	famiglie	2019
4	Sostenere progetti mirati alla tutela dei minori	famiglie	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - BENESSERE DEI CITTADINI	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	15.274,00	15.124,00	15.124,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Sostenere progetti rivolti alle famiglie in difficoltà economiche	famiglie	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste -							
BENESSERE DEI CITTADINI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	209.265,49	138.950,00	138.950,00	138.950,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Monitoraggio servizi Sercop A.s.c	Amministratori	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste -							
BENESSERE DEI CITTADINI	209.265,49	138.950,00	138.950,00	138.950,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.</p> <p>Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>

Sotto-tema Strategico	BENESSERE DEI CITTADINI
------------------------------	--------------------------------

Struttura	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	126.633,28	78.900,00	78.900,00	78.900,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Obiettivi Macro</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Garantire la manutenzione ordinaria e di conduzione del cimitero	cittadini	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - BENESSERE DEI CITTADINI	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	126.633,28	78.900,00	78.900,00	78.900,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

Sotto-tema Strategico	ATTIVITA' DEL TERRITORIO
-----------------------	--------------------------

Struttura	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
Spese Previste	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	26.498,11	10.600,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivi Macro	Stakeholder	Durata
1	Ottimizzare il servizio SUAP e promuovere iniziative a favore del commercio locale	cittadini/imprese	2019

Indicatore di risultato: Peg/performance

Totale Spese Previste - ATTIVITA' DEL TERRITORIO	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	26.498,11	10.600,00	10.600,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 01	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
FONDO DI RISERVA	

Sotto-tema Strategico	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV
------------------------------	-------------------------------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	20.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste - FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	20.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 02	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	

Sotto-tema Strategico	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV
------------------------------	-------------------------------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	0,00	102.109,00	102.109,00	102.109,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
- FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	0,00	102.109,00	102.109,00	102.109,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
ALTRI FONDI	

Sotto-tema Strategico	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV
------------------------------	-------------------------------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI						
Spese	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
Previste	0,00	2.725,00	2.725,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	0,00	2.725,00	2.725,00	2.725,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	<p>Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>

<i>Spese Previste</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.</p> <p>Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>

<i>Spese Previste</i>		2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.</p>

Sotto-tema Strategico	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV
-----------------------	-------------------------------------

<i>Struttura</i>	GEST. ECONOMICA E FINANZIARIA						
<i>Spese Previste</i>	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV</i>	Cassa 2019	2019	2020	2021	FPV 2019	FPV 2020	FPV 2021
	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	
PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e P.giro

Sotto-tema Strategico	FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV
------------------------------	-------------------------------------

Struttura	PARTITE DI GIRO						
Spese Previste	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	2.010.401,53	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - FONDI, AVANZO, PARTITE DI GIRO, FPV	<i>Cassa 2019</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>FPV 2019</i>	<i>FPV 2020</i>	<i>FPV 2021</i>
	2.010.401,53	1.482.600,00	1.482.600,00	1.482.600,00	0,00	0,00	0,00

5. Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 68 del 06/09/2017, resa immediatamente eseguibile, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. **E' in corso l'esame del perimetro di consolidamento relativo all'anno 2017.**

I dati sotto indicati sono riferiti al 31/12/2016:

Denominazione	% Poss.
GESTIONE SERVIZI MUNICIPALI NORD MILANO S.R.L. – GESEM S.R.L.	9,50
AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI POGLIANO MILANESE	100
AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.COP.	4,85
CONSORZIO "SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST"	1,09
ACCAM S.P.A.	1,93
CAP HOLDING S.P.A.	0,428

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che la società CAP HOLDING S.P.A. è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato. Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 sono stati :

Denominazione	% Poss.
GESTIONE SERVIZI MUNICIPALI NORD MILANO S.R.L. – GESEM S.R.L.	9,50
AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI POGLIANO MILANESE	100
AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.COP.	4,85
CONSORZIO "SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST"	1,09
ACCAM S.P.A.	1,93

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 25/09/2017 è stata approvata la: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Determinazioni per alienazioni".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016 del Comune di Pogliano Milanese.

Situazione economico finanziaria del GAP:

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Smaltimento rifiuti		
Tipologia di organismo/ente/società	s.p.a.		
Parametri di riferimento	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risultato d'esercizio</i>	-21.476.281,00	185.353,00

	CAP HOLDING			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizio idrico		
Tipologia di organismo/ente/società		s.p.a.		
Parametri di riferimento		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risultato d'esercizio</i>		14.025.530,00	19.190.667,00	22.454.273,00

	GESEM SRL			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizio di gestione e riscossione dei tributi- Coordinamento dei servizi di igiene ambientale.		
Tipologia di organismo/ente/società		srl		
Parametri di riferimento		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risultato d'esercizio</i>		71.846,00	2.317.377,00	80.116,00

	CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del patrimonio librario		
Tipologia di organismo/ente/società		Azienda speciale		
Parametri di riferimento		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.124,00	2.143,00	6.838,00

	SER.COP			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizi socio assistenziali		
Tipologia di organismo/ente/società		Azienda speciale		
Parametri di riferimento		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risultato d'esercizio</i>		15.351,00	1.923,00	13.937,00

	AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Farmacie		
Tipologia di organismo/ente/società		Azienda speciale		
Parametri di riferimento		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Risultato d'esercizio</i>		29.391,00	15.893,00	16.400,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

Sezione Operativa (SeO) Parte seconda

1 Programmazione triennale dei lavori pubblici

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 53 DEL 28/06/2018

2. Programmazione del fabbisogno di personale

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 61 DEL 11/07/2018

3. Elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2018- 2020 (art. 58 del D.L. 112/2008) convertito in legge 133/2008.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 63 DEL 13/07/2018

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pagina
129

5. Programma degli acquisti beni e servizi

DELIBERAZIONE DI G.C. 60 N. DEL 11/07/2018

6. Piano Triennale razionalizzazione spese

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 118 DEL 28/12/2017